ORIGINALE

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

Determina n°71/S.P.P.-Ing. Clinica

OGGETTO: gara d'appalto per l'affidamento degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e delle utenze energetiche e degli interventi sulle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero S. Giovanni di Dio di Crotone.
C.I.G. 0602438B8D
Approvazione verbali di gara ed aggiudicazione definitiva.
Appalto integrato ex art.. 53, comma 2, lett. c), del d.lgs n. 163/06 e s.m. e i..

In data 26 ottobre 2011, nella Sede del Dirigente del Settore/RUP , sita nel P.O. di Crotone;

Su conforme proposta del Dirigente del Settore/Responsabile Unico del Procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE/RESP.LE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO

CHE con delibera n. 158 del 06/12/2010 dell'ASP di Crotone è stata avviata la gara d'appalto con procedura aperta, ai sensi dell' art. 53, comma 2, lett. c), del d.lgs n. 163/06, e s.m. e i. per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche e degli interventi sulle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone, per l'importo €. 4.589.199,00 per lavori - soggetti a ribasso -, oltre €. 200.000,00 per spese di progettazione – soggetti a ribasso - e € 92.000,00 per oneri per la sicurezza - non soggetti a ribasso- oltre I.V.A.;
CHE il bando-disciplinare di gara prevedeva, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del d.lgs n. 163/06, e s.m. e i., con l'attribuzione di punti 75 su 100 per l'offerta tecnica, 20 su 100 per l'offerta economica e 5 su 100 per l'offerta temporale;
CHE in conformità a quanto disposto dall'art. 70 del d.lgs n.163/06 e s.m. e i., si è proceduto alla pubblicazione del bando di gara sulla GUE (17/12/2010 – 2010/S 245-374188), sulla GURI (24/12/2010, V Serie Speciale n. 148), e per estratto su Il Sole 24 Ore (18/12/2010), il Foglio (21/12/2010), il Quotidiano della Calabria (21/12/2010), Il Crotonese (18/12/2010), il Domani della Calabria (18/12/2010), sul sito web aziendale (10/12/2010), stabilendo quale termine ultimo per la ricezione delle offerte la data del 21/02/2011, ore 12,00;
CHE con nota del 02/02/2011 l'ANCE di Crotone ha chiesto una rettifica del

bando di gara limitatamente alla previsione delle quote di partecipazione dei concorrenti ai R.T., poichè nella lex specialis del bando era previsto che la mandataria doveva avere una percentuale minima del 60% dei requisiti anziché del 40%, così come è previsto dall'art. 95, comma 2, del d.P.R. 554/99 (novellato con l'art. 92, comma 2, del d.P.R 2010, n. 207);

CHE a tal fine la stazione appaltante ha pubblicato un avviso di rettifica e proroga dei termini sul sito aziendale (17/02/2011), sulla GURI (25/02/2011, V Serie Speciale n. 24), su Il Sole 24 Ore (22/02/2011), il Foglio (24/02/2011), il Quotidiano della Calabria (22/02/2011), Il Crotonese (22/02/2011), il Domani della Calabria (23/02/2011), prevedendo quale termine ultimo di scadenza il giorno 23/03/2011, ore 12,00;

CHE entro il suddetto termine perentorio di presentazione delle offerte sono pervenuti n. 4 plichi, corrispondenti alle seguenti ditte:

1. A.T.I. ESSEBI Costruzioni S.r.l. di S. Baffa (Capogruppo)–TECNIMP S.r.l (Mandante), con prot. n. 9852, del 23/03/2011;
2. R.T.I. COFELY Italia S.p.A. (Capogruppo)–COFER S.r.l. (Mandante)–CALABRETTA s.n.c. (Mandante), con prot. n. 9854, del 23/03/2011;
3. R.T.I. VAPORCHIMICA S.r.l. (Capogruppo)–LOPRETE GROUP S.r.l. (Mandante), con prot.n. 9856, del 23/03/2011;
4. A.T.I. ALFA IMPIANTI s.n.c. (Capogruppo)-EDILGENERALI S.r.l. (Mandante)-T.E.I. S.r.l. (Mandante)- IERIMONTI GROUP s.a.s. (Mandante), con prot. n. 9857, del 23/03/2011;

CHE con provvedimento n. 289 del 17/06/2011, l'ASP di Crotone ha proceduto alla costituzione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84, del d.lgs n. 163/06, e s.m. e i.;

CHE nelle sedute pubbliche di verifica della documentazione amministrativa (verbale n. 1, verbale n. 2, verbale n. 3, verbale n. 4) sono stati ammessi tutti i concorrenti, tranne il R.T.I. VAPORCHIMICA S.r.l. (Capogruppo)–LOPRETE GROUP S.r.l. (Mandante), per la violazione dell'art. 15, pag. 21, 1° comma del bando di gara. Nella fattispecie l'operatore economico ha inserito gli elaborati economico/temporali nella busta B) offerta tecnica (verbale di gara n. 4);

CHE nelle sedute riservate la commissione giudicatrice ha attribuito ai concorrenti i relativi punteggi tecnici, così come risulta dai verbali riservati n. 1 (05/07/2011) e n. 2 (08/07/2011);

CHE nella seduta pubblica del 12/07/2011 di apertura delle offerte economico/temporali (verbale n. 5) è stata esclusa dalla gara l' A.T.I. ALFA IMPIANTI s.n.c. (Capogruppo)-EDILGENERALI S.r.l. (Mandante) -T.E.I. S.r.l. (Mandante)-IERIMONTI GROUP s.a.s. (Mandante) in quanto nel plico prodotto mancava la dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione, prevista a pena di esclusione al punto 13, dell'art. 15 del bando-disciplinare (v. pag. 21, secondo capoverso del bando/disciplinare), senza la quale non era possibile dedurre il numero totale dei giorni, naturali e consecutivi per lo svolgimento dei lavori e la data di decorrenza degli stessi;

CHE nella stessa seduta di cui sopra la commissione giudicatrice ha aggiudicato in via provvisoria l'appalto all'A.T.I. ESSEBI Costruzioni S.r.l. di S. Baffa (Capogruppo) TECNIMP S.r.l. (Mandante);

CHE con nota acquisita al Prot. Gen. dell'ASP di Crotone n. 21104 del 26/07/2011, l'A.T.I. ALFA IMPIANTI s.n.c. (Capogruppo)-EDILGENERALI S.r.l.

(Mandante)-T.E.I. S.r.l. (Mandante)-IERIMONTI GROUP s.a.s. (Mandante) ha contestato l'esclusione, richiedendo espressamente di essere riammessa alla gara, pena il ricorso alle autorità competenti per far valere le proprie ragioni;
CHE con nota acquisita al Prot. Gen. dell'ASP di Crotone n. 21305 del 27/07/2011, il R.T.I. COFELY Italia SpA (Capogruppo)-COFER S.r.l. (Mandante)-CALABRETTA s.n.c. (Mandante) ha contestato la valutazione tecnica della commissione giudicatrice, chiedendo un riesame delle operazioni di gara ;
CHE a seguito delle contestazioni, di cui sopra, il R.U.P. ha riconvocato la commissione giudicatrice in data 28/07/2011, chiedendo alla stessa chiarimenti in merito alle *querelles* insorte;
CHE nella seduta del 28/07/2011, la commissione giudicatrice, per procedere nelle operazioni di gara fino al completamento dell'istruttoria, ha ritenuto necessario acquisire – in ragione delle contestazioni dell'A.T.I. ALFA IMPIANTI s.n.c. (Capogruppo)-EDILGENERALI S.r.l. (Mandante)-T.E.I. S.r.l. (Mandante)-IERIMONTI GROUP s.a.s. (Mandante) ed del R.T.I. COFELY Italia S.p.A. (Capogruppo) COFER S.r.l. (Mandante)-CALABRETTA s.n.c. (Mandante) -, un parere legale sulle questioni controverse (verbale n. 3 riservato);
CHE, in ragione di quanto sopra, con determina n. 37/S.P.P.-Ing. Clinica del 04/08/2011 il R.U.P. ha sospeso il termine per l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria - a norma dell'art. 12, comma 1, del d.lgs n. 163/06, e s.m. e i. - e nel contempo ha richiesto un parere legale pro veritate;
CHE con delibera n. 61 del 05.08.2011, è stato affidato l'incarico di redigere il parere legale richiesto dalla commissione giudicatrice all'Avv. Pasquale Melissari, del foro di Reggio Calabria;
CHE con nota del 22/08/2011, con prot. n. 22587 la stazione appaltante ha acquisito il parere legale del professionista su citato;
CHE, disponendo del parere legale richiesto, il R.U.P. ha convocato la commissione giudicatrice in seduta riservata il 22/08/2011 e in seduta pubblica il 25/08/2011.
CHE la seduta riservata del 22/08/2011 (verbale riservato n. 4) è proseguita il 25/08/2011 (verbale riservato n. 5), durante la quale si è preso atto del parere legale e delle altre contestazioni pervenute;
CHE, col supporto del parere legale acquisito, nella seduta pubblica del 25/08/2011 (verbale pubblico n. 6), la commissione giudicatrice, ha riammesso l'A.T.I. ALFA IMPIANTI s.n.c. (Capogruppo) -EDILGENERALI S.r.l. (Mandante) T.E.I. S.r.l.(Mandante)-IERIMONTI GROUP s.a.s. (Mandante) in quanto l'offerta temporale era da considerarsi valida in virtù degli atti prodotti (relazione sui tempi, soluzioni tecniche e mezzi d'opera e cronoprogramma di Gantt) e ha proceduto al calcolo dei nuovi punteggi e alla stesura della nuova graduatoria;
CHE, per conseguenza, la commissione ha aggiudicato l'appalto in via provvisoria (previa verifica dell'anomalia dell'offerta) all'A.T.I. ALFA IMPIANTI s.n.c. (Capogruppo)-EDILGENERALI S.r.l. (Mandante) T.E.I. S.r.l.(Mandante)-IERIMONTI GROUP s.a.s. (Mandante), con un punteggio totale di 92,76 su 100 (67,76=offerta tecnica; 20=offerta economica; 5=offerta temporale), con un ribasso economico di 10,999%, per un importo di contratto di €. 4.354.435,00,

di cui €. 4.084.433,00 per lavori, €. 178.002,00 per spese di progettazione ed €. 92.000,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA.
CHE seconda in graduatoria è risultata l'ATI ESSEBI Costruzioni S.r.l. di S. Baffa (Capogruppo)-TECNIMP S.r.l (Mandante), con un punteggio totale di 69,22 su 100 (47,70=offerta tecnica; 16,52=offerta economica; 5=offerta temporale), con un ribasso sull'offerta economica del 9,087%;
CHE la stazione appaltante, preso atto dell'assenza di figure professionali interne all'Azienda con specifica esperienza, adeguate all'espletamento della procedura di anomalia, con determina del RUP n. 56/S.P.P.-Ing. Clinica del 21/09/2011, ha nominato tre esperti esterni, appartenenti alla Stazione Unica Appaltante di Crotone;
CHE in esito alla procedura di anomalia, di cui all'art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m. e i., l'apposita commissione ha ritenuto congrue le giustificazioni e le precisazioni presentate dal R.T., sciogliendo, pertanto, la riserva sull'aggiudicazione provvisoria (verbali procedura di anomalia n. 1, 2 e 3);
VISTI i verbali di gara allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dai quali risulta:

1. aggiudicataria in via provvisoria dell'appalto l'ATI ALFA IMPIANTI s.n.c. (Capogruppo)-EDILGENERALI S.r.l. (Mandante) T.E.I. S.r.l.(Mandante)-IERIMONTI GROUP s.a.s. (Mandante), con un punteggio totale di 92,76 su 100 e con un ribasso del 10,999% sull'importo a base di gara, quindi per un importo di aggiudicazione di € 4.354.435,00, oltre IVA, di cui € 4.084.433,00 per lavori, € 178.002,00 per oneri per la progettazione ed €. 92.000,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA;
2. seconda classificata il R.T. ESSEBI Costruzioni S.r.l. di S. Baffa (Capogruppo)-TECNIMP S.r.l (Mandante), con un punteggio totale di 69,22 su 100 e con un ribasso del 9,087% sull'importo a base di gara;

VISTI i verbali del procedimento di anomalia;
RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto, quindi, di approvare i verbali di gara e i verbali del procedimento di anomalia, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, procedendo, contestualmente, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m. e i., all'aggiudicazione definitiva dei lavori summenzionati a favore dell'impresa sopra specificata;
DATO ATTO che sono state attivate le procedure per la verifica del possesso dei requisiti prescritti per legge in capo all'aggiudicataria;
PRECISATO CHE - ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m. e i. - l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo del controllo sul possesso dei prescritti requisiti;
ATTESO che la spesa di € 4.354.435,00 oltre IVA, graverà sulle risorse economiche complessive di € 5.997.740,50, necessarie per la realizzazione dell'opera, concesse con decreto n. 200 del 08/03/2011 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia;
DATTO ATTO che il suddetto importo di complessivi € 5.997.740,50 trova copertura finanziaria nel quadro economico del progetto approvato;
VISTO il d.lgs n. 163/06, e s.m. e i.;

DETERMINA

- di approvare gli allegati verbali di gara e i verbali del procedimento di anomalia e, quindi, di aggiudicare in via definitiva l'appalto di che trattasi, relativo ai lavori di efficientamento energetico degli edifici e delle utenze energetiche e degli interventi sulle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero S. Giovanni di Dio di Crotone, all'A.T.I. ALFA IMPIANTI s.n.c. (Capogruppo)-EDILGENERALI S.r.l. (Mandante) T.E.I. S.r.l. (Mandante)-IERIMONTI GROUP s.a.s. (Mandante), con sede in Via S.S. 101 Km 22,245 - 73044 Galatone (LE) -, la quale ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economicamente più vantaggiosa (92,76 su 100), con un ribasso sull'offerta economica del 10,999%, quindi per un importo di aggiudicazione di € 4.354.435,00 , oltre IVA, di cui € 4.084.433,00 oltre IVA per lavori, € 178.002,00 oltre IVA per oneri per la progettazione ed € 92.000,00 oltre IVA per oneri per la sicurezza;
- di dare atto che la somma di complessivi € 4.354.435,00 oltre IVA, trova copertura finanziaria nel quadro economico del progetto approvato, con imputazione sul conto di Bilancio anno 2011 n. 101.2.0303;
- di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo del controllo sul possesso dei prescritti requisiti (art. 11, comma 8, del d.lgs. 163/2006);
- di svincolare, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del d.lgs. n. 163/2006, le cauzioni pari al 2% della somma a base d'asta, presentate ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, precisando che, per le ditte non aggiudicatarie dei lavori, lo svincolo verrà effettuato a partire dal momento della pubblicazione della presente determina, mentre per la ditta aggiudicataria lo svincolo avverrà automaticamente dal momento della sottoscrizione del contratto;
- di pubblicare il presente atto sul sito web e all'Albo Pretorio aziendali;
- di trasmettere copia del presente provvedimento:
  - al Direttore Generale;
  - al Collegio Sindacale;
  - all'Ufficio Programmazione Economica e Finanziaria per il seguito di competenza;
  - all'Ufficio Attività Tecniche e Patrimonio.

Dirigente del Settore/Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giuseppe CUTRI'

ORIGINALE

UFFICIO AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda il 27 OTT. 2011 con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. 2109 e ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore dell'Ufficio AAGG
Sig. Giorgio Vincenzo FLOCCARI

REGIONE CALABRIA
ASP
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
-UFFICIO DEL RUP-
Tel. 0962.924437 Fax 0962.924437
e-mail: giuseppe.cutri@libero.it

VERBALE DI GARA N. 3

Procedura di anomalia ex art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m. Gara d'appalto per l'affidamento degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e delle utenze energetiche e degli interventi sulle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero S. Giovanni di Dio di Crotone.

L'anno **Duemilaundici**, il giorno **12/10/2011** del mese di **ottobre,** alle ore **15:40,** in **Crotone,** negli uffici della Stazione Unica Appaltante, si insedia la commissione per la verifica dell'offerta anormalmente bassa ex art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m., nominata nominata con determina n. 56/S.P.P.-ING.CLINICA del 21/09/2011, di cui fanno parte:

⇒ Presidente.....ing. Giuseppe Cutrì
⇒ Componente.....dott. Tiziano Zampaglione
⇒ Componente.....dott. Domenico Viola
⇒ Segretario..... sig. Giuseppe Muraca

PREMESSO

CHE la commissione nella seduta del 10/10/2011 ha ritenuto opportuno chiedere ulteriori chiarimenti al R.T., sul numero della manodopera da impiegare, sul contratto collettivo applicabile e sulle spese generali.
CHE con nota del 07/10/2011, con prot. n. 1658/S.I.C., la Stazione appaltante ha convocato in contraddittorio il concorrente, per analizzare le giustificazioni e le precisazioni presentate, con particolare riferimento al numero della manodopera da impiegare e al costo delle spese generali.

CIO' CONSIDERATO

Il Presidente della commissione, constatata la regolarità della propria composizione, dichiara aperta la seduta.
Sono presenti per il R.T. il sig. Spampanato Angelo Giacomo, rappresentante legale dell'impresa mandataria Alfa Impianti S.n.c, e il sig. Ierimonti Salvatore, rappresentante legale dell'impresa mandante Ierimonti Group s.a.s.
Preliminarmente, il Presidente fa il quadro generale sull'intero procedimento di anomalia, soffermandosi per ultimo sui punti oggetto di chiarimento.
Nel contraddittorio seguente, l'A.T.I. è riuscita a giustificare in maniera esauriente i punti sopra rilevati precisando che il numero di manodopera massima da impiegare è di 34 unità, e che i contratti collettivi di riferimento sono il contratto Metalmeccanico ed il

contratto Edile. Mentre per le spese generali, con particolare riferimento alle spese per la guardiania, il concorrente sottolinea che utilizzerà un sistema di sorveglianza satellitare che gli consentirà un ulteriore riduzione sul costo economico.
Pertanto, dall'analisi complessiva della procedura di anomalia si può dedurre che l'A.T.I. è in possesso di una efficiente capacità tecnica organizzativa che le consente di poter eseguire i lavori senza difficoltà .
In esito al procedimento di anomalia, di cui all'art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m., risulta, pertanto, che le giustificazioni e gli ulteriori chiarimenti prodotti dall'A.T.I. ALFA IMPIANTI/EDIL GENERALI TEI S.R.L. -IERIMONTI GROUP S.A.S. sono da considerare congrui e pertanto si può sciogliere la riserva circa l'aggiudicazione provvisoria.
I Lavori vengono chiusi alla ore 18:00.
Fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale di gara, anche se qui non materialmente riprodotti, gli atti ivi richiamati.
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Presidente:
ing. Giuseppe Cutrì

I Componenti della Commissione:
dott. Tiziano Zampaglione

dott. Domenico Viola

Il Segretario
sig. Giuseppe Muraca

REGIONE CALABRIA
ASP
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
-UFFICIO DEL RUP-
Tel. 0962.924437 Fax 0962.924437
e-mail: giuseppe.cutri@libero.it

VERBALE DI GARA N. 2

Procedura di anomalia ex art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m. Gara d'appalto per l'affidamento degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e delle utenze energetiche e degli interventi sulle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero S. Giovanni di Dio di Crotone.

L'anno **Duemilaundici**, il giorno **10** del mese di **ottobre,** alle ore **15:45,** in **Crotone,** negli uffici della Stazione Unica Appaltante, si insedia la commissione per la verifica dell'offerta anormalmente bassa ex art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m., nominata con determina n. 56/S.P.P.-ING.CLINICA del 21/09/2011, di cui fanno parte:

⇒ Presidente.....ing. Giuseppe Cutrì
⇒ Componente.....dott. Tiziano Zampaglione
⇒ Componente.....dott. Domenico Viola
⇒ Segretario..... sig. Giuseppe Muraca

PREMESSO

CHE nella seduta del 21/09/2011 la commissione ha rilevato alcune incoerenze sulla giustificazioni prodotte a norma del comma 1, dell'art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m. In particolare:

1. il preventivo di spesa relativo alla fornitura di infissi in PVC; della ditta Nuova Metal Carulli Serramenti, n. V/172, dell'importo di €. 564.087,40 (Iva compresa), è del 01/09/2011 anziché di data anteriore alla formulazione dell'offerta;
2. il prezzo offerto per il sistema di illuminazione a Led di €. 219.636,99 (di cui al computo metrico estimativo fornito in sede di gara) diverge sia dall'importo previsto dal bando di gara, sia dal C.S.A., e sia dal preventivo prodotto in sede di procedimento di anomalia . Nella fattispecie, si rileva che l'importo previsto dal bando di gara e dal C.S.A. è di €. 539.890,00, mentre il preventivo della ditta Cioffirenato S.r.l., del 15/03/2011, è di €. 386.695,00;
3. il prezzo offerto per l'implementazione della piattaforma di monitoraggio energetico di €. 443.795,92 (di cui al computo metrico estimativo fornito in sede di gara) si discosta sia dall'importo previsto dal bando di gara, sia dal C.S.A e sia dal preventivo prodotto in sede di giustificazione dell'offerta. In particolare, si riscontra che l'importo previsto dal bando di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto è di €. 296.901,00, mentre il preventivo allegato in sede di giustificazione dell'offerta è di €. 123.092,45 (per i soli materiali);

4. il numero della manodopera da impiegare e il Contratto Collettivo di riferimento non sono indicati in maniera chiara;
5. le giustificazioni sull'utile di impresa non sono complete. e le spese generali non sono esaustive per quanto concerne il costo della guardiania ;
6. il preventivo di spesa per il cappotto termico, della ditta Naturalia – BAU, del 15/03/2011,dell'importo di €. 638.571,58, è stato prodotto con una firma del sottoscrittore non in originale.

CHE con nota del 29/09/2011, con prot. n. 1649/S.I.C., la Stazione appaltante ha richiesto per iscritto le precisazioni al R.T. di cui sopra, assegnando al concorrente un termine non inferiore a 5 giorni;

CHE con nota del 04/10/2011, con prot. n. 25536 l'offerente ha prodotto, nel termine previsto, le precisazioni richieste;

CIO' CONSIDERATO

Il Presidente della commissione, constatata la regolarità della propria composizione, dichiara aperta la seduta.

Di seguito, la Commissione esamina le precisazioni presentate dall'A.T.I.

Dal riscontro, si rileva che il R.T. ha giustificato *in generale* le osservazioni sopra riscontrate.

In particolare per quanto riguarda l'osservazione di cui al punto 1), il R.T. ha dimostrato che il preventivo fornito con data 01/09/2011 è identico a quello formulato dalla NUOVA METAL CARULLI SERRAMENTI in data 15/03/2011. Ciò lo si evince dal preventivo allegato dell'impresa Metal Carulli prodotta dal R.T.

Per quanto concerne le discrasie di cui ai punti 2) e 3), il concorrente ha palesato che la divergenza era dovuta soltanto ad un errore materiale.

Per ciò che riguarda l'utile di impresa di cui al punto 5) l'offerente ha giustificato in maniera esaustiva la sostenibilità economica-finanziaria per la realizzazione dell'appalto.

Per quanto concerne il preventivo di spesa per il cappotto termico, di cui al punto 6), della ditta Naturalia BAU, l'offerente ha prodotto il preventivo con firma del sottoscrittore in originale.

Per le discrasie di cui al punto 4) e 5 (limitatamente alle spese generali), la commissione ritiene opportuno chiedere ulteriori chiarimenti in contraddittorio.

I Lavori vengono chiusi alla ore 16:45.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale di gara tutti gli atti ivi richiamati.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Presidente:
ing. Giuseppe Cutrì

I Componenti della Commissione:
dott. Tiziano Zampaglione

dott. Domenico Viola

Il Segretario
sig. Giuseppe Muraca

REGIONE CALABRIA
ASP
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
-UFFICIO DEL RUP-
Tel. 0962.924437 Fax 0962.924437
e-mail: giuseppe.cutri@libero.it

VERBALE DI GARA N. 1

Procedura di anomalia ex art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m. Gara d'appalto per l'affidamento degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e delle utenze energetiche e degli interventi sulle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero S. Giovanni di Dio di Crotone.

L'anno **Duemilaundici**, il giorno **21** del mese di **settembre,** alle ore **16:15**, in Crotone, negli uffici della Stazione Unica Appaltante, si insedia la commissione per la verifica dell'offerta anormalmente bassa ex art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m., nominata con determina n. 56/S.P.P.-ING.CLINICA del 21/09/2011, di cui fanno parte:

- ⇒ Presidente.....ing. Giuseppe Cutrì
- ⇒ Componente.....dott. Tiziano Zampaglione
- ⇒ Componente.....dott. Domenico Viola
- ⇒ Segretario..... sig. Giuseppe Muraca

P R E M E S S O

CHE nella seduta del 25 agosto del 2011, la commissione di gara ha aggiudicato in via provvisoria l'appalto all'ATI ALFA IMPIANTI (MANDATARIA)/EDIL GENERALI TEI S.R.L. -IERIMONTI GROUP S.A.S.(MANDANTI), previa verifica dell'anomalia dell'offerta;
CHE con nota prot. n. 1616/sic, del 27/08/2011, trasmessa in data 29/08/2011 la Stazione appaltante ha richiesto per iscritto le giustificazioni al R.T. di cui sopra, assegnando al concorrente un termine non inferiore a 15 giorni;
CHE con nota del 12/09/2011, con prot. n. 23794 il concorrente ha prodotto, nel termine previsto, le giustificazioni richieste;

CIO' CONSIDERATO

Il Presidente della commissione, constatata la regolarità della propria composizione, dichiara aperta la seduta.
Di conseguenza, la Commissione procede ad esaminare le giustificazioni presentate dall'A.T.I.
Dal riscontro, si rilevano alcune contraddizioni, che la commissione reputa opportuno chiarire con il concorrente.
Nella fattispecie si evidenzia che:

1. il preventivo di spesa relativo alla fornitura di infissi in PVC; della ditta Nuova Metal Carulli Serramenti, n. V/172, dell'importo di €. 564.087,40 (Iva compresa), è del 01/09/2011 anziché di data anteriore alla formulazione dell'offerta;

2. il prezzo offerto per il sistema di illuminazione a Led di €. 219.636,99 (di cui al computo metrico estimativo fornito in sede di gara) diverge sia dall'importo previsto dal bando di gara, sia dal C.S.A., e sia dal preventivo prodotto in sede di procedimento di anomalia . In particolare, si rileva che l'importo previsto dal bando di gara e dal C.S.A. è di €. 539.890,00, mentre il preventivo della ditta Cioffirenato S.r.l., del 15/03/2011, è di €. 386.695,00;

3. il prezzo offerto per l'implementazione della piattaforma di monitoraggio energetico di €. 443.795,92 (di cui al computo metrico estimativo fornito in sede di gara) si discosta sia dall'importo previsto dal bando di gara, sia dal C.S.A e sia dal preventivo prodotto in sede di giustificazione dell'offerta. In particolare, si riscontra che l'importo previsto dal bando di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto è di €. 296.901,00, mentre il preventivo allegato in sede di giustificazione dell'offerta è di €. 123.092,45 (per i soli materiali);

4. il numero della manodopera da impiegare e il Contratto Collettivo di riferimento non sono indicati in maniera chiara;

5. le giustificazioni sull'utile di impresa non sono complete e le spese generali non sono esaustive per quanto concerne il costo della guardiania ;

6. il preventivo di spesa per il cappotto termico, della ditta Naturalia – BAU, del 15/03/2011, dell'importo di €. 638.571,58, è stato prodotto con una firma del sottoscrittore non in originale.

Pertanto, la commissione ritiene opportuno richiedere per iscritto all'offerente, a norma del comma 1bis, dell'art. 88, del d.lgs n. 163/06, e s.m., le precisazioni di cui sopra, assegnando allo stesso un termine non inferiore a cinque giorni per presentare le precisazioni richieste.
I Lavori vengono chiusi alla ore 18:00.
Fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale di gara gli atti ivi richiamati.
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Presidente:
ing. Giuseppe Cutri

I Componenti della Commissione:
dott. Tiziano Zampaglione

dott. Domenico Viola

Il Segretario
sig. Giuseppe Muraca

VERBALE DI SEDUTA RISERVATA N.1

L'anno **2011,** il giorno **05** del mese di **luglio**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 09,00, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' "*Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D.*", in seduta riservata.

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente, senza diritto di voto)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario, senza diritto di voto)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

La Commissione procede con l'esame preliminare della documentazione tecnico-progettuale posta a base di gara, nonché dei criteri, elementi e sottocriteri di valutazione tecnica delle offerte riportati nel Bando – Disciplinare di seguito riassunti:

A – Qualità e organizzazione: fino a 60 punti

- A1 - Qualità tecnica, completezza e facilità di lettura del progetto definitivo proposto in sede di offerta: da 0 a 21
- A2 - Qualità, affidabilità e organizzazione dell'appaltatore sul territorio: da 0 a 8
- A3 - Flessibilità delle soluzioni progettuali con riferimento alle esigenze dell'ASP di Crotone e ad eventuali necessità di ampliamento: da 0 a 5
- A4 – Livello di complementarietà rispetto ad altri servizi o attività affini nell'ambito della stessa l'ASP di Crotone: da 0 a 8
- A5 - Precedenti esperienze di forniture di prestazioni e sistemi relativamente a: cogenerazione, piattaforme di monitoraggio: da 0 a 8
- A6 - Numero di ore per formazione ed addestramento personale dell'ASP di Crotone al sistema di cogenerazione e al sistema di monitoraggio dei risultati – intensità e completezza del programma di divulgazione e promozione dei risultati - : da 0 a 10

B - Caratteristiche funzionali ed estetiche: fino a 8 punti

- B1 - Caratteristiche funzionali ed estetiche degli interventi edili: da 0 a 8

C - Pregio Tecnico: fino a 7 punti

- C1 - Caratteristiche, qualità, durabilità e facilità di manutenzione, e schede tecniche dei materiali e dei componenti edili utilizzati e degli impianti tecnologici: da 0 a 7.

Si dà atto che la Commissione giudicatrice (costituita dai soggetti con potere di voto) procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. 554/1999, assegnando ai concorrenti, per i criteri di valutazione qualitativa di cui alle precedenti lett. A, B, C, la media dei coefficienti attribuiti in via discrezionale, da ciascun commissario e variabili da zero a uno.

La Commissione giudicatrice stabilisce che ciascun commissario, nell'attribuzione dei coefficienti compresi tra zero e uno, terrà in giusto conto l'incidenza delle diverse lavorazioni (cappotto termico, infissi, impianto di illuminazione, trigenerazione, sistema di gestione) sul valore dell'importo posto a base di gara.

La Commissione stabilisce altresì che tutte le valutazioni espresse nonché le determinazioni di coefficienti medi e punteggi verranno determinati con approssimazione alla seconda cifra decimale.

Successivamente, la Commissione provvede a prelevare i n. 3 plichi ammessi alla fase valutativa, tenuti sotto chiave nell'armadio della stanza del Commissario Straordinario, di seguito elencati:

- N.1 ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante) – Prot. Num. 9852 del 23/03/2011;
- N. 2 RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante) – Prot Num. 9854 del 23/03/2011;
- N. 4 ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante) Prot. Num. 9857 del 23/03/2011.

Gli stessi, risultano integri nella loro consistenza iniziale, non presentando segni di effrazioni o manomissioni di sorta.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura della busta B dell' ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante) ed all'esame della

documentazione tecnica ivi contenuta. Dalla lettura degli elaborati emergono le seguenti caratteristiche significative della soluzione progettuale proposta:

Cappotto termico

Mq di superficie interessata dall'intervento: circa 7.200 mq interessati dalla realizzazione del cappotto termico. Le restanti pareti sono interessate da interventi che non prevedono coibentazione.

spessore degli strati funzionali: 6+6 cm

Trasmittanza termica dello strato isolante: 0,38 W/(mq K)

Infissi

Mq di superficie: 3.600 mq di nuovi infissi, oltre ulteriori interventi di ripristino degli infissi esistenti

U globale: 1.4

Impianto di illuminazione a led

Numero di corpi illuminanti oggetto di intervento: 1957

Ubicazione dei corpi illuminanti: zone interne dell'edificio, esclusi alcuni ambienti

Risparmio energetico ottenuto (kWh): inferiore a 207.000, sebbene dalle relazioni emerga un risparmio superiore

Sistema di trigenerazione

Potenza elettrica (kWe): 1190

Potenza termica (kWt): 1250

Potenza frigorifera (kWf): 870

La Commissione giudicatrice successivamente procede all'apertura della busta B dell' RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante) ed all'esame della documentazione tecnica ivi contenuta. Dalla lettura degli elaborati emergono le seguenti caratteristiche tecniche significative della soluzione progettuale proposta:

Cappotto termico

Mq di superficie interessata dall'intervento: intero edificio ad eccezione dei due piani semi-interrati e del reparto di neonatologia.

spessore degli strati funzionali: 6 cm

Trasmittanza termica dello strato isolante: 0,41 W/(mq K)

Infissi

Mq di superficie: intero edificio ad eccezione dei due piani semi-interrati

U globale: 1.5

Impianto di illuminazione a led

Numero di corpi illuminanti oggetto di intervento: desumibile dai grafici, limitato alle sole zone esterne

Ubicazione dei corpi illuminanti: tutte le zone esterne dell'edificio

Risparmio energetico ottenuto (kWh): non desumibile

Sistema di trigenerazione

Potenza elettrica (kWe): 600

Potenza termica (kWt): 630

Potenza frigorifera (kWf): 387

Infine, la Commissione giudicatrice procede all'apertura della busta B dell' ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante) ed all'esame della documentazione tecnica ivi contenuta. Dalla lettura degli elaborati emergono le seguenti caratteristiche tecniche significative della soluzione progettuale proposta:

Cappotto termico

Mq di superficie interessata dall'intervento: 14.000 mq (intero edificio)

spessore degli strati funzionali: 6+6 cm

Trasmittanza termica dello strato isolante: 0,38 W/(mq K)

Infissi

Mq di superficie: 3200 mq di nuovi infissi (intero edificio)

U globale: 1.3

Impianto di illuminazione a led

Numero di corpi illuminanti oggetto di intervento: 2253

Ubicazione dei corpi illuminanti: tutte le zone interne dell'edificio

Risparmio energetico ottenuto (kWh): 207.000

Sistema di trigenerazione

Potenza elettrica (kWe): 1.160

Potenza termica (kWt): 1.159

Potenza frigorifera (kWf): 825

Alle ore 19:00 la Commissione dichiara conclusi i lavori dell'odierna seduta riservata, stabilendo di aggiornare i propri lavori a giorno 08 luglio p.v., ore 09.30 senza necessità di ulteriore comunicazione da parte del presidente.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)

La Commissione giudicatrice

- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
-
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

VERBALE DI SEDUTA RISERVATA N.2

L'anno **2011,** il giorno **08** del mese di **luglio**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 09,30, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' "*Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D.*", in seduta riservata, come da precedente verbale del 04 luglio c.a..

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente, senza diritto di voto)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario, senza diritto di voto)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

La Commissione continua con l'esame della documentazione tecnico-progettuale posta a base di gara, nonché dei criteri, elementi e sottocriteri di valutazione tecnica delle offerte riportati nel Bando – Disciplinare, così come già indicato nel verbale della precedente seduta.

La Commissione provvede a prelevare i n. 3 plichi ammessi alla fase valutativa, tenuti sotto chiave nell'armadio della stanza del Commissario Straordinario, di seguito elencati:

- N.1 ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante) – Prot. Num. 9852 del 23/03/2011;
- N. 2 RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante) – Prot Num. 9854 del 23/03/2011;
- N. 4 ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante) Prot. Num. 9857 del 23/03/2011.

Gli stessi, risultano integri nella loro consistenza iniziale, non presentando segni di effrazioni o manomissioni di sorta.

Si ribadisce che la Commissione giudicatrice (costituita dai soggetti con potere di voto) procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il

metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. 554/1999, assegnando ai concorrenti, per i criteri di valutazione qualitativa di cui alle precedenti lett. A, B, C, la media dei coefficienti attribuiti in via discrezionale, da ciascun commissario e variabili da zero a uno. Ciascun commissario, nell'attribuzione dei coefficienti compresi tra zero e uno, terrà in giusto conto l'incidenza delle diverse lavorazioni (cappotto termico, infissi, impianto di illuminazione, trigenerazione, sistema di gestione) sul valore dell'importo posto a base di gara.

La Commissione ribadisce altresì che tutte le valutazioni espresse nonché le determinazioni di coefficienti medi e punteggi verranno determinati con approssimazione alla seconda cifra decimale.

La Commissione continua, quindi, ad esaminare le offerte tecniche oggetto di valutazione secondo i criteri sopra richiamati.

In sintesi, secondo quanto già descritto nel presente e nel precedente verbale, il punteggio dell'offerta tecnica *i*-esima sarà composto dalla somma dei valori attribuiti all'offerta proposta, per ogni singolo elemento di valutazione.
Il valore attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione sarà dato dal prodotto tra il punteggio massimo del singolo elemento di valutazione e la media dei coefficienti espressi dai singoli Commissari.
Di seguito si riportano i risultati delle valutazioni operate dalla Commissione giudicatrice:

Plico n. 1:

ATI ESSEBI Costruzioni s.r.l.								
A - Qualità e organizzazione	**punteggio MAX**	**Coefficienti attribuiti**						**punteggio attribuito**
		Comm. 1	**Comm. 2**	**Comm. 3**	**Comm. 4**	**Comm. 5**	**Media**	
A1	**21,00**	0,70	0,80	0,80	0,70	0,80	*0,76*	**15,96**
A2	**8,00**	0,80	0,70	0,80	0,70	0,80	*0,76*	**6,08**
A3	**5,00**	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	*0,60*	**3,00**
A4	**8,00**	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	*0,40*	**3,20**
A5	**8,00**	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	*0,40*	**3,20**
A6	**10,00**	0,50	0,60	0,50	0,50	0,40	*0,50*	**5,00**
TOTALE A								**36,44**
B1 - Caratt. funz.li ed estetiche	**8,00**	0,70	0,80	0,80	0,70	0,80	*0,76*	**6,08**
C1 - Pregio tecnico	**7,00**	0,70	0,70	0,70	0,80	0,80	*0,74*	**5,18**
TOTALE ELEMENTI A+B+C								**47,70**

Plico n. 2:

ATI COFELY Italia S.p.A.								
A - Qualità e organizzazione	punteggio MAX	Coefficienti attribuiti						punteggio attribuito
		Comm. 1	Comm. 2	Comm. 3	Comm. 4	Comm. 5	Media	
A1	21,00	0,30	0,30	0,40	0,40	0,40	*0,36*	7,56
A2	8,00	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80	*0,80*	6,40
A3	5,00	0,20	0,20	0,20	0,20	0,10	*0,18*	0,90
A4	8,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	*1,00*	8,00
A5	8,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	*1,00*	8,00
A6	10,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	*1,00*	10,00
TOTALE A								40,86
B1 - Caratt. funz.li ed estetiche	8,00	0,70	0,80	0,70	0,70	0,70	*0,72*	5,76
C1 - Pregio tecnico	7,00	0,70	0,70	0,70	0,70	0,80	*0,72*	5,04
TOTALE ELEMENTI A+B+C								51,66

Plico n. 3:

ATI ALFA Impianti SNC								
A - Qualità e organizzazione	punteggio MAX	Coefficienti attribuiti						punteggio attribuito
		Comm. 1	Comm. 2	Comm. 3	Comm. 4	Comm. 5	Media	
A1	21,00	0,90	0,90	1,00	1,00	1,00	*0,96*	20,16
A2	8,00	0,80	0,80	0,70	0,90	0,60	*0,76*	6,08
A3	5,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	*1,00*	5,00
A4	8,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	*1,00*	8,00
A5	8,00	0,60	0,70	0,60	0,70	0,70	*0,66*	5,28
A6	10,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	*1,00*	10,00
TOTALE A								54,52
B1 - Caratt. funz.li ed estetiche	8,00	0,80	0,80	0,70	0,70	0,90	*0,78*	6,24
C1 - Pregio tecnico	7,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	*1,00*	7,00
TOTALE ELEMENTI A+B+C								67,76

Alle ore 19:00 la Commissione, dopo aver concluso la fase di esame tecnico-valutativo delle offerte, dichiara conclusi i lavori dell'odierna seduta riservata.
La Commissione aggiorna i propri lavori al 12 luglio p.v., ore 09.30, per l'espletamento dell'ulteriore seduta pubblica, senza necessità di comunicazione da parte del presidente.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)

La Commissione giudicatrice

- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
-
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

VERBALE DI SEDUTA RISERVATA N.3

L'anno **2011,** il giorno **28** del mese di **luglio**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 09,30, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' "*Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D.*", in seduta riservata, come da comunicazione trasmessa per le vie brevi dalla stazione appaltante.

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente, senza diritto di voto)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario, senza diritto di voto)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

Il Presidente pone all'esame della Commissione n. 2 istanze pervenute dai soggetti che hanno partecipato alla gara, di seguito elencate:

1) istanza della società Alfa Impianti s.n.c. datata 19.07.2011, acquisita al protocollo dell'ASP n. 21104 del 26.07.2011 (all. 1);
2) istanza della società Cofely Italia S.p.A. datata 27.07.2011, acquisita al protocollo dell'ASP n. 21305 del 27.07.2011 (all. 2).

In relazione all'istanza presentata dalla società Alfa Impianti s.n.c. la Commissione, dopo aver riesaminato attentamente la documentazione relativa all'offerta tempo contenuta nella busta C, anche alla luce di quanto contenuto nel verbale di seduta pubblica del 12.07.2011, onde tutelare appieno l'amministrazione, ritiene necessario che si acquisisca idoneo parere legale, ovvero parere di un organismo terzo (stazione unica appaltante o autorità di vigilanza LLPP).

In relazione all'istanza presentata dalla società Cofely Italia S.p.A. la Commissione ritiene di dover rinviare la valutazione di merito della stessa, pur confermando la validità dell'operato sinora condotto dalla Commissione.

Alle ore 12:30 la Commissione dichiara conclusi i lavori dell'odierna seduta riservata.

Il Presidente provvederà, dopo aver acquisito il parere richiesto, a convocare nuovamente la Commissione, anche per le vie brevi.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)

La Commissione giudicatrice

- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
-
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

ASP Crotone
Magna Grecia
Protocollo nr.21104 del 26/07/2011 (ARRIVO)
1-62182

ALLEGATO 1
1/2

IMPRESA CAPOGRUPPO

SPETT.LE, ASP – AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
C.A., PRESIDENTE COMMISSIONE DI GARA

88900 – CROTONE (KR)

OGG.: PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE E DEGLI INTERVENTI SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL CALORE E COGENERAZIONE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI CROTONE.
VALUTAZIONE DELLA MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE ADOTTATA DALLA COMMISSIONE DI GARA.

Il sottoscritto ING. SPAMPINATO ANGELO GIACOMO, quale legale rappresentante, amministratore dell'Impresa "ALFA IMPIANTI S.n.c.", in nome e per conto dell'A.T.I. che rappresenta quale impresa capogruppo, in riferimento alla questione in oggetto emarginata, ritenuto che, codesta Spettabile Stazione Appaltante in sede di gara abbia espresso la propria valutazione in un modo e su delle basi che meritano di essere riconsiderati, formula la presente puntualizzando quanto segue:

- invero è sufficiente notare come l'asserzione circa l'assenza della dichiarazione costituisca un erroneo presupposto della determinazione di esclusione; basti considerare che la presenza nella busta deputata (appartenente al plico offerta) di una relazione tecnica e dell'allegato cronoprogramma, debitamente sottoscritti e illustranti una tempistica certa, costituiscano senza ombra di dubbio e a tutti gli effetti, una dichiarazione del tempo stimato offerto;
- a ciò – che assume valore dirimente – si aggiunga quanto segue:

1. i dati in parola non possono riferirsi ad altri elementi dell'offerta o ad elementi estranei ad essa; dianzi costituiscono, indubitalmente, la rappresentazione dettagliata di un dato temporale inferiore a quello posto a base d'asta entro il quale eseguire gli interventi indicati; quindi un ribasso temporale;
2. essi sono riconducibili – stante la sottoscrizione – al partecipante nella forma associativa prescelta;
3. il bando ed il disciplinare, dal canto loro, non richiedono alcuna dichiarazione da effettuarsi in lettere e in cifre, così come avviene – giustamente precisato dallo stesso – per l'offerta economica; inoltre la legge di gara sanziona con l'esclusione, non la forma della dichiarazione, ma bensì la mancanza della stessa;
4. neppure può invocarsi l'incertezza sulla forma e sul contenuto dei documenti in parola siccome riconducibili al concorrente e debitamente illustranti dati confacenti all'offerta tempo, siccome intelligibile e siccome chiara; a ciò si aggiunga la prescrizione ex art. 46 del Codice Contratti Pubblici; "al riguardo si vuole sottolineare come il citato art. 46 Codice Contratti Pubblici ha subito modifiche ed integrazioni ad opera della recentissima L. 106 del 13.05.2011, con l'inserimento del comma 1bis che testualmente recita – la Stazione Appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice o da regolamenti o da altre disposizioni di legge vigenti nonché nei casi di **incertezza assoluta** sul contenuto o provenienza dell'offerta....".

Il legislatore ha dunque inteso, in questo modo, seguendo la recente giurisprudenza in materia, limitare con riferimento alle cause di esclusione, alla condizione della "incertezza assoluta dell'offerta", nel ns. caso "tempo", in linea con lo spirito della legge stessa tesa principalmente a realizzare la semplificazione delle procedure di affidamento dei relativi contratti pubblici nonché alla riduzione, laddove possibile, del contenzioso (art. 4, comma 1) (disincentivato anche con l'aumento dei costi per il contributo unificato);

5. l'esclusione, a parte il deficit motivazionale già indicato, non tutela alcun interesse sostanziale della Stazione Appaltante in quanto che il tempo di esecuzione non può che essere quello indicato nel diagramma regolarmente sottoscritto.

Alla luce di quanto sopra e, nella eventualità che la Stazione Appaltante potrebbe, infatti, risultare soccombente nelle more di un eventuale giudizio, eventualità questa, che la stessa può accertare avvalendosi della opportuna consulenza legale, si richiede di rivedere la propria determinazione di esclusione; nell'occasione confermando (ulteriormente) che, "il tempo di esecuzione è quello indicato agli atti già acquisiti in gara".

Confidando pertanto nel buon esito della ns. richiesta si porgono distinti saluti.-

Galatone, 19.07.2011

Impresa Capogruppo
Alfa Impianti S.n.c.
Ing. Spamppinato Angelo Giacomo
Legale rappresentante

Ufficio Contenzioso
Avv. Mariangela Marcuccio

ALLEGATO 2
1/3

COFELY
GDF SUEZ

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr.21305 del 27/07/2011 (ARRIVO)

* 1 - 6 2 3 8 3 *

Al Direttore Generale Prof. Rocco Nostro
ASP Magna Graecia di Crotone
Centro Direzionale il Granaio
88900 Crotone

Al RUP della gara "CIG 0602438B8D" Ing. Giuseppe Cutrì
ASP Magna Graecia di Crotone
Centro Direzionale il Granaio
88900 Crotone

RIFERIMENTI: Prot.153
Comunicazione AR, anticipata a mezzo fax, ai n. 0962.924866 – 0962.924437 – 0962.924113 – 0962.924110 – 0962.924558.

Oggetto: Gara per affidamento degli interventi di efficientamento energetico del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotone - CIG 0602438B8D.

Cosenza, 27 luglio 2011

Il sottoscritto Vincenzo Danese in qualità di legale rappresentate della Società Cofely Italia Spa, per nome e conto dell'A.T.I. Cofely – Cofer – Calabretta, partecipante alla gara di cui in oggetto, fa presente quanto segue:

a) nell'offerta presentata dall'A.T.I. che rappresenta è stato compiutamente sviluppato il "progetto della Trigenerazione" come **progetto definitivo**, secondo quanto richiesto dal **Capitolato d'Appalto** e secondo i dettami dall'art. **93 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** (contenuti minimi del progetto definitivo), producendo dettagliata **Relazione Specialistica** relativa al dimensionamento della taglia del cogeneratore proposto, in relazione ai consumi effettivi del P.O. "San Giovanni di Dio" di Crotone, i cui dati sono stati reperiti presso gli uffici dell'Azienda Sanitaria stessa, ed avendo considerato in tale dimensionamento anche gli interventi previsti sull'involucro edilizio (cappotto termico ed infissi);

<< art. 93 comma 4 del D.Lgs. 163/2006: Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Esso consiste in una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio; nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, e delle soluzioni architettoniche, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione; negli studi e indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura e alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; in un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in un computo metrico estimativo. Gli studi e le indagini occorrenti, quali quelli di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, i rilievi e i sondaggi, sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo.>>

COFELY ITALIA S.P.A.
AREA ADRIATICA - SUD
Corso Mazzini, 51
87100 Cosenza
tel.: +39 0984795734 - fax: +39 0984793390
www.cofely-gdfsuez.it

Cofely Italia S.p.A. - Società con Azionista Unico - Sede legale Via Ostiense, 383 00116 Roma Tel. : 06510231 Fax. : 0651923150 - C.S. i.v. Euro 288.400.000,00 - Partita IVA 01695811004 - Codice Fiscale e n. iscrizione - Registro delle Imprese di Roma 07118950535 - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della GDF SUEZ Energy Services International S.A. (Belgio)

b) in tale offerta come previsto nei documenti di gara ed in particolare dal C.S.A. le opere da realizzare devono perseguire l'obiettivo del **"risparmio energetico"** tramite l'efficientamento energetico, con evidenti risultati di **riduzione dei costi e di CO2** immessa in ambiente, come espressamente richiesto dal **Ministero dell'Ambiente** finanziatario dell'opera, giammai il rispetto pedissequo del Progetto Preliminare che ha il fine di dare gli indirizzi e le indicazioni stabilite dalla Stazione Appaltante; inoltre come previsto dall'art. 8 del C.S.A. il progettista ha l'obbligo di **"Verificare preliminarmente eventuali insufficienze del Progetto Preliminare"**, ciò a significare che la taglia del cogeneratore proposto dall'A.T.I. Cofely – Cofer – Calabretta è quella ritenuta giusta, in quanto calcolata e dimensionata correttamente per perseguire l'obiettivo del **"risparmio energetico"**, con evidenti risultati di **riduzione dei costi e di CO2** immessa in ambiente; potenze superiori a quella proposta nell'offerta si tradurrebbero **in spreco di energia termica**, in quanto non verrebbe utilizzata dal P.O.; in conclusione l'obiettivo della realizzazione dell'opera è quella di installare un cogeneratore di potenza giusta che faccia raggiungere l'obiettivo della **riduzione dei costi energetici e di CO2 immessa, non quella di installare una potenza superiore alle necessità che si tradurrebbe in spreco di combustibile per tutta la durata della vita del cogeneratore stesso;**

c) la Stazione Appaltante ha messo a disposizione, per le imprese concorrenti, una somma pari a **200.000,00 euro per la redazione del progetto definitivo/esecutivo**, ciò con l'evidente scopo di ottenere un risultato di qualità e di correttezza delle scelte progettuali proposte nell'offerta, per la effettiva **riduzione dei costi e non del pedissequo rispetto delle indicazioni del progetto preliminare,** tenendo altresì conto che come previsto dal citato art. 93 del D.Lgs 163/2006 sono **ammesse variazioni anche significative alle indicazione contenute al progetto preliminare ma non sono ammessi apprezzabili differenze tecniche e di costo tra progettazione definitiva ed esecutiva.**

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto per nome e conto dell'A.T.I. Cofely – Cofer – Calabretta, ritenendo che ha provveduto a rispettare nella propria offerta quanto richiesto dal C.S.A. del bando di gara in oggetto e dall'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (contenuti minimi del progetto definitivo)

CHIEDE

1) se le ditte concorrenti hanno provveduto al corretto dimensionamento di potenza del cogeneratore proposto, secondo i dettami di un **progetto definitivo,** dimostrando con gli opportuni calcoli termodinamici ed elettrici l'effettiva **riduzione dei costi energetici e di CO2 immessa in ambiente,** se sia stata presentata **relazione specialistica contenete i calcoli** di dimensionamento del cogeneratore (così come prevede la redazione di un progetto definitivo come definito dalla legge sopra richiamata), cioè tubazioni, componenti ed accessori, schemi termoidraulici, schemi elettrici in MT e BT;

2) se le ditte concorrenti hanno tenuto conto e provveduto al corretto dimensionamento e calcolo delle strutture annesse al cogeneratore sia in fondazione che in elevazione (cabina elettrica, torri evaporative, altri manufatti, in pratica tutte le opere in cemento armato, CAP ed acciaio), secondo i dettami di un **progetto definitivo,;**

3) se le ditte concorrenti hanno provveduto alla redazione di dettagliata **relazione geotecnica e sismica sulle fondazioni** di cui ai manufatti sopra richiamati; siano stati presentati elaborati grafici

ALLEGATO 2

3/3

COFELY
GDF SUEZ

relativi agli ingombri ed alle dimensioni dei singoli componenti strutturali, sia in fondazione che in elevazione dei manufatti di cui sopra, secondo i dettami di un **progetto definitivo;**

4) se le ditte concorrenti hanno provveduto a verificare se la posizione del cogeneratore e dell'impianto proposto sia compatibile con le norme di prevenzione incendi ed in particolare con la centrale termica esistente ed il deposito esterno di ossigeno a servizio del P.O. in questione.

Fa presente che qualora non sia stata redatta specialistica relazione tecnica del progetto definitivo secondo i dettami dal citato art. 93 del D.Lgs 163/2006, le lavorazioni omesse nel computo metrico ma necessarie per dare compiute a perfetta regola d'arte le opere di cui trattasi si tradurrebbero in un inevitabile aumento del prezzo offerto che a sua volta si tradurrebbe nella non realizzabilità dell'opera con grave danno di potenziale perdita del finanziamento Ministeriale con le relative responsabilità.

Per quanto sopra esposto si invita codesta spettabile Commissione a riesaminare la valutazione tecnica dei progetti concorrenti anche in auto tutela al fine di evitare ingiuste conclusioni

Distinti saluti.

COFELY
GDF SUEZ
Cofely Italia S.p.A.
Corso Mazzini, 51
87100 COSENZA

VERBALE DI SEDUTA RISERVATA N.4

L'anno **2011,** il giorno **22** del mese di **agosto**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 10,30, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' *"Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D."*, in seduta riservata, come da comunicazione trasmessa per le vie brevi dalla stazione appaltante.

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la Commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

Il Presidente pone all'esame della Commissione la consulenza legale richiesta dalla Commissione durante la precedente seduta del 28.07.2011, affidata dalla stazione appaltante all'avv. Pasquale Melissari con deliberazione n. 61 del 05.08.2011 ed acquisita al protocollo dell'ASP n. 22587 del 22.08.2011 (all. 1).

Il Presidente comunica altresì che risultano pervenuti i seguenti ulteriori atti prodotti dai soggetti che hanno presentato offerta:

1) istanza della società Alfa Impianti s.n.c. datata 04.08.2011, acquisita al protocollo dell'ASP n. 22025 del 08.08.2011 (all. 2);
2) nota dell'ANCE Crotone datata 05.08.2011, acquisita al protocollo dell'ASP n. 22026 del 08.08.2011 (all. 3);
3) istanza della società Essebi Costruzioni di Salvatore Baffa s.r.l. datata 18.08.2011, acquisita al protocollo dell'ASP n. 22569 del 19.08.2011 (all. 4).

La Commissione, dopo aver visionato tutti gli atti succitati, a seguito di ampia discussione decide di riconvocare i propri lavori per giovedì 25 c.m. alle ore 9.30 in seduta riservata.

La Commissione dà altresì mandato al RUP di convocare le ditte che hanno prodotto offerta per il medesimo giorno, ore 14.30, in seduta pubblica.

Alle ore 13:30 la Commissione dichiara conclusi i lavori dell'odierna seduta riservata.

La Commissione aggiorna pertanto i propri lavori al 25.08.2011 senza necessità di comunicazione da parte del presidente.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

All. 1

STUDIO LEGALE MELISSARI

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr.22587 del 22/08/2011 (ARRIVO)
1-63665

Si chiede di esprimere parere legale con atto deliberativo n.61 adottato dal Direttore Generale il 5.8.2011 avente ad oggetto "Presa atto determina n.37/S.P.P. – Ing. Clinica del 4.8.2011 della A.S.P. di Crotone della Regione Calabria

Su tutte le problematiche sollevate in merito all'esclusione dell'ATI ALFA IMPIANTI snc (Capogruppo)- EDILGENERAL srl (Mandante) - -T.E.I. srl (Mandante) – IERIMONTI GROUP sas (Mandante) con la nota del 26/07/2011 prot. N.21104 e della RTI COFELY Italia Spa (Capogruppo) – COFER srl (Mandante) – CALABRETTA snc (Mandante) con nota del 27/7/2011.

a) La prima questione riguarda l'esclusione dell'ATI ALFA IMPIANTI snc (Capogruppo)- EDILGENERAL srl (Mandante) - -T.E.I. srl (Mandante) – IERIMONTI GROUP sas (Mandante), per l'assenza nella BUSTA "C" – Offerta economica – Tempo di esecuzione", della dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, perché secondo l'ATI "*..la presenza nella busta deputata (appartenente al plico offerta) di una relazione tecnica o dell'allegato crono programma, debitamente sottoscritti e illustranti una tempistica certa, costituiscano senza ombra di dubbio e a tutti gli effetti, una dichiarazione del tempo stimato offerto ..*";

b) La seconda questione, invece riguarda l'invito fatto dalla RTI COFELY Italia Spa (Capogruppo) – COFER srl (Mandante) – CALABRETTA snc (Mandante), alla Commissione di riesaminare la valutazione tecnica dei progetti concorrenti in particolare la redazione tecnica specialistica del progetto definitivo ex art.93 del D.Lgs. 163/2006, perché secondo la RTI "*..le lavorazioni omesse nel computo metrico ma necessarie per dare compiute a perfetta regola d'arte le opere di cui trattasi si tradurrebbero in un evitabile aumento del prezzo offerto che a sua volta si tradurrebbe nella non realizzabilità dell'opera con grave danno di potenziale perdita del finanziamento Ministeriale con le relative responsabilità ...*";

Oggetto della richiesta di parere è, quindi, la legittimità dell'esclusione per assenza della dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore in presenza di documenti da cui si evince l'offerta tempo di esecuzione e di conformità della redazione tecnica specialistica del progetto definitivo ex art.93 del D.Lgs. 163/2006 sotto i profili contestati e riportati nella narrativa in fatto ed in particolare nelle note sopra indicate

La giurisprudenza amministrativa, in tale contesto, pur tendendo a riconoscere, nelle gare d'appalto da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la legittimità dell'attribuzione di un peso percentuale maggiore in favore

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

dell'elemento tecnico qualitativo rispetto a quello economica quantitativo, afferma comunque, sulla base dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, che la stazione appaltante, purché sia specificato nel bando di gara e nella lettera di invito, non ha limiti nella fissazione dei punteggi da attribuire per ogni aspetto dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ne deriva che anche il prezzo, come pure il tempo di esecuzione, possa subire degli aggiustamenti in base alla formula adottata dall'Amministrazione.

Sulla base di tali considerazioni a monte si deve ribadire che la scelta del peso da attribuire a ciascun elemento dell'offerta è rimessa, quindi, caso per caso alla stazione appaltante, in relazione alle peculiarità specifiche dell'appalto e, dunque, all'importanza che, nel caso concreto, hanno il fattore economico quantitativo e gli elementi qualitativi. Conseguentemente, le scelte concretamente poste in essere nelle clausole della lex specialis rientrano nella discrezionalità della stazione appaltante, che può essere sindacata solo se manifestamente illogica o irragionevole (cfr. ad es. TAR Lazio, Sez. III, 28 gennaio 2009 n. 630).

Unico vincolo posto dal legislatore, comunitario e nazionale, è che sia il prezzo sia gli aspetti di carattere qualitativo dell'offerta siano oggetto di valutazione, atteso che l'aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche nel "considerando" n. 46 della citata direttiva n. 18/2004, è definita quella che tende a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo.

Pertanto, in caso di opzione in favore del criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante la determinazione della incidenza del prezzo, come pure del tempo di esecuzione, nella valutazione dell"offerta, senza che esista un peso minimo (o massimo) predeterminato, purché la natura propria del criterio, postulante la ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità necessariamente correlato alla specificità di ciascun affidamento, non venga tradita riconoscendosi all'elemento prezzo un peso ponderale sproporzionato rispetto a quello attribuito agli altri elementi da tenere in considerazione nella scelta dell'offerta migliore, invece di combinarlo con tali altri elementi onde assicurare, da un lato, all'amministrazione il risultato migliore e più conveniente e, dall'altro lato, di consentire ai partecipanti di confidare in una uniforme valutazione dell'offerta (TAR Toscana, Firenze, Sez. I, 21 novembre 2005, n. 6901).

In proposito, è nota la distinzione tra elementi di valutazione dell'offerta e requisiti di partecipazione ed è nell'ambito dei secondi che devono essere inquadrati e valutati (a fini di ammissione) gli elementi concernenti le precedenti esperienze e le caratteristiche organizzative e dimensionali della singola impresa interessata in quanto del settore.

Sulla problematica l'Autorità di Vigilanza si è più volte pronunciata (cfr. Deliberazione 27 giugno 2007 n. 209; Deliberazione n. 30 del 6 febbraio 2007)

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

sostenendo che "*la Stazione Appaltante nell'individuare i punteggi da attribuire nel caso di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, non deve confondere i requisiti soggettivi di partecipazione alla gara, con gli elementi di valutazione dell'offerta. Detta confusione, infatti, come anche di recente evidenziato dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Comunitarie del 1 marzo 2007, si pone in conflitto con la normativa comunitaria e nazionale*".
Peraltro, anche la giurisprudenza costante evidenzia che nella normativa sia nazionale che comunitaria è codificato il divieto di commistionare fra i criteri soggettivi di prequalificazione e quelli oggettivi afferenti all"aggiudicazione, che ha un sostanziale supporto logico nella necessità di tener separati i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara pubblica da quelli che invece attengono all"offerta e all"aggiudicazione (cfr. ad es. Cons. Stato, Sez. V, 8 settembre 2010, n. 6490).
Anche nel caso di specie, non sussistendo specificità che le procedure di affidamento degli appalti pubblici in talune ipotesi presentano e consentono un'applicazione per così dire "attenuata" del suddetto principio (cfr., ad esempio, parere n. 5 del 14 gennaio 2010) costituisce erronea applicazione dell"art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 la commistione fra requisiti soggettivi di partecipazione ed elementi oggettivi di valutazione dell"offerta, che si verifica quando elementi di valutazione specificati riguardano caratteristiche organizzative e soggettive del concorrente, che afferiscono all"esperienza pregressa maturata dalla concorrente (il criterio "esperienza") ed al suo livello di capacità tecnica e specializzazione professionale (il criterio "organigramma concorrente"), ovvero ad aspetti che, in quanto tali, possono legittimamente rilevare solo in sede di qualificazione alla gara, e quindi solo quali criteri di ammissione alla stessa e non di valutazione dell'offerta (cfr., ad esempio, T.A.R. Sardegna Cagliari, Sez. I, 14 luglio 2010, n. 1887).
Nella fattispecie l'art.13 del Bando indica che l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 citato sarà determinata sulla base dei seguenti criteri: 1) Qualità tecniche funzionali e ambientali punti 75; 2) Tempo di esecuzione punti 5; 3) Offerta economica punti 20.
Quindi, il peso maggiore nella valutazione dell'offerta è quello relativo alle qualità tecniche funzionali e ambientali, criterio che deve essere collegato naturalmente agli altri due.
Sempre riguardo al bando occorre ribadire quanto indicato dall'art.14 lettera b) in cui è detto che "*..non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato ...*", e quanto indicato anche dall'art.15 del Bando pag.21 in merito al contenuto della Busta "C" al punto 1) dove è detto:" .... *Offerta Tempo di esecuzione Dichiarazione contente l'offerta del tempo di esecuzione*

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed indicante: b) tempo di realizzazione dell'intervento: art.9 Capitolato prestazione d'appalto. ...".
In effetti la lettura del testo non è chiara: viene indicato al punto 1) un punto b) senza alcuna indicazione del punto a).
I documenti contenuti nella busta relativamente al punto 1), poi, dovrebbero essere tre: la dichiarazione, la relazione e il dettagliato programma lavori espresso mediante diagramma di GANTT.
Ancora il Bando all'art.4 disciplina il termine di esecuzione dei lavori che "... *è stabilito in 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo il minor tempo indicato in sede di offerta, che non potrà essere inferiore a 100 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori ....*"
Infine, nella busta "B" – Offerta tecnico-organizzativa doveva contenere ".. *Un progetto definitivo composto, pena l'esclusione, dai seguenti elaborati minimi: (art.8 Capitolato prestazionale d'appalto) – L'appaltatore potrà presentare, a sua discrezione, ulteriori elaborati oltre a quelli indicati, ritenuti necessari a chiarire e specificare le soluzioni progettuali proposte, nonché illustrare gli elementi prestazionali e tecnici previsti in progetto. A pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione (Busta A) e tutti gli elaborati (Busta B) non devono contenere elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico o sui tempi di esecuzione ....*".
Costituendo il Bando la *lex specialis* della gara (*ex multis* Cons. Stato, V Sez., 6 marzo 1991, n. 204; T.A.R. Calabria, 29 marzo 2000, n. 344), ed essendo vincolante in modo inderogabile per tutti i soggetti interessati, l'Amministrazione è tenuta a verificare puntualmente solo l'osservanza delle condizioni stabilite nel bando, e, in particolare, la conformità a quest'ultimo della produzione documentale dei concorrenti.
Ne consegue che l'Amministrazione non può richiedere, né prima né tanto meno dopo la ricezione dell'offerta, altri documenti o dichiarazioni non previste dal bando, né può sanzionare l'esclusione dalla gara di un concorrente per la mancata produzione di un documento non previsto dal bando stesso. Ove venissero richiesti documenti e requisiti nuovi, non previsti dal bando di gara, l'operato dell'Amministrazione sarebbe infatti, sul punto, censurabile.
Tali conclusioni trovano conferma nell'orientamento della giurisprudenza amministrativa che, in materia di procedimenti ad evidenza pubblica finalizzati all'aggiudicazione di contratti, ha avuto però modo di chiarire che le formalità prescritte dal bando di gara debbono trovare rigida applicazione soltanto quando siano dirette ad assicurare un particolare interesse dell'amministrazione, oppure la *par condicio* dei concorrenti, mentre le stesse formalità degradano a mera irregolarità, qualora le finalità perseguite risultino egualmente ed integralmente soddisfatte (cfr.

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

Consiglio di Stato, sez. IV, 14 maggio 1995, n. 167; *idem* sez. V, 17 gennaio 2000, n.290; TAR Lombardia, Milano, 11 dicembre 2000, n. 7702; *idem* 15 dicembre 2003 n. 5859).

Ne discende che il mancato rispetto di una formalità per dar luogo all'esclusione dalla gara, deve essere interpretato secondo il comune canone di ragionevolezza, con la conseguenza che **costituisce mera irregolarità le semplici carenze documentali e dichiarative, allorquando gli adempimenti richiesti dal bando fossero stati comunque formalmente adempiuti.** Infatti, nelle procedure concorsuali, pur dovendosi pretendere una accurata diligenza da parte dei concorrenti, occorre evitare di cadere in un eccessivo formalismo, che conduce ad annullare la maggior parte delle offerte, mentre è necessario esaminare se i singoli offerenti abbiano soddisfatto sostanzialmente le disposizioni del bando (cfr. TAR Campania, Salerno n. 16/2003).

In assenza di un'espressa comminatoria di esclusione non può, quindi, non trovare applicazione il principio, della massima partecipazione alle gare, costantemente affermato dalla giurisprudenza amministrativa (*ex multis*: Consiglio di Stato, Sez. IV, 29 ottobre 2003, n. 6332; *idem*, sez. V, 5 marzo 2003, n. 1214; TAR Lombardia, Sez. III, 11 ottobre 2004, n. 5522).

E' pacifico che la comminatoria espressa di esclusione, da parte della *lex specialis* della gara, sia riservata solo alla "integrale omissione dei documenti/dichiarazioni".

Infatti l'elenco contenuto, alla pagina 12 e ss. delle prescrizioni di gara, non indica espressamente la fattispecie, di omessa presentazione della dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore oggetto di contestazione.

Pertanto, in assenza di una disposizione esplicita di esclusione connessa all'inosservanza della prescrizione qui in rilievo, l'esame della sua rilevanza implica la verifica se la prescrizione stessa, (dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore), corrispondesse ad un interesse meramente formale dell'amministrazione, cioè non influente sulla tutela di esigenze di interesse pubblico che la contrattazione doveva garantire, (degradando l'inosservanza in tal caso a mera irregolarità), ovvero se fosse appunto corrispondente ad un interesse sostanziale della stessa amministrazione, correlandosi alla tutela di un obiettivo rilevante nella contrattazione dell'organismo pubblico, in quanto salvaguardato dal complessivo sistema legale degli appalti pubblici.

L'analisi condotta su questo terreno "teleologico", dà peraltro esito negativo rispetto ad una valutazione di rilevanza della inosservanza della prescrizione in discorso e, quindi, anche rispetto alla necessità di esclusione, per ragioni di ordine sostanziale (non per espressa comminatoria), dell'ATI.

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

Infatti, con riferimento alla complessiva formalità documentale in questione, lo scopo essenziale perseguito dall'amministrazione, nel proprio interesse sostanziale, è quello di trovarsi a negoziare sulla base di offerte consapevoli della reale possibilità di adempiere, al contratto da stipulare, nelle concrete condizioni di fatto esistenti, senza essere esposta a successive pretese di oneri e costi aggiuntivi nascenti da un'inesatta valutazione della remuneratività dell'offerta compiuta.
Ciò significa che l'interesse sostanziale dell'amministrazione, con riferimento specifico a tale fase, è soddisfatto dalla relazione allegata ed anche dal diagramma di GANTT e dagli schemi grafici, che comunque non può essere superiore a 210 giorni naturali e consecutivi ed inferiore a 100 giorni, che rappresentano le fasi organizzative del lavoro ed il tempo di esecuzione, nel senso che lo stesso dovesse essere svolto dall'impresa offerente, e non anche alla semplice dichiarazione, anche perché il connesso, e logicamente successivo, aspetto della serietà dell'offerta è garantito:

- dalla esplicita dichiarazione, direttamente funzionale all'interesse sostanziale dell'amministrazione, di conoscenza delle condizioni generali e particolari che influiscono sull'esecuzione dell'appalto, dichiarazione che possiede un'autonoma e pregnante rilevanza nei sensi qui in rilievo.
- anche, ed essenzialmente, dalla dichiarazione di remuneratività del prezzo richiesto in sede di offerta economica dichiarazione il cui obbligo di produzione è, significativamente, assistito da comminatoria di esclusione se offerta in aumento sia per l'elemento tempo, sia per l'offerta economica.

Ne consegue, altrettanto, che la mancata sottoscrizione in questione, nel contesto di un'offerta contenente le ulteriori dichiarazioni più volte citate, (volte a imputare all'offerente l'effetto vincolante della serietà e impegnatività delle concrete condizioni offerte), assume perciò il valore di una mera irregolarità, non influente sul perseguimento di alcun apprezzabile interesse sostanziale della stazione appaltante (e non rientrante, per altro verso, in alcuna delle ipotesi per le quali fosse prevista espressamente l'esclusione), mentre, inoltre, non risulta idoneo a impingere, per la sua natura qui ricostruita, sul rispetto della *par condicio.*
Riguardo, poi, la seconda questione (cfr. *punto b)*) è opportuno richiamare l'attenzione della commissione non solo su quanto indicato dall'art.93 comma 4 ma anche quanto contenuto nel comma 5, ciò per distinguere attività riferite al progetto definitivo (cfr. richiesto nel bando) da quelle riferite al progetto esecutivo (cfr non richiesto nel bando)

L'art.93 comma 4, del D.Lgs 163/2006 indica che: "***Il progetto definitivo*** *individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Esso consiste in una relazione descrittiva dei*

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio; nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, e delle soluzioni architettoniche, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione; negli studi e indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura e alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; in un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in un computo metrico estimativo. Gli studi e le indagini occorrenti, quali quelli di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, i rilievi e i sondaggi, sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo."

Mentre il quinto comma del medesimo articolo indica che: "**Il progetto esecutivo**, *redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. In particolare il progetto è costituito dall'insieme delle relazioni, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato speciale di appalto, prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo e dall'elenco dei prezzi unitari. Esso è redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini, di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi planoaltimetrici, di misurazioni e picchettazioni, di rilievi della rete dei servizi del sottosuolo. Il progetto esecutivo deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti da redigersi nei termini, con le modalità, i contenuti, i tempi e la gradualità stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 5...".*

Ancora è necessario a questo punto richiamare quanto afferma la giurisprudenza sui poteri di autotutela decisoria della Commissione giudicatrice.

Occorre innanzitutto ricordare che la commissione di gara è un organo straordinario e temporaneo dell'amministrazione aggiudicatrice (C.d.S., sez. IV, 4 febbraio 2003, n. 560; C.G.A., 6 settembre 2000, n. 413; e non già una figura organizzativa autonoma e distinta rispetto ad essa, C.d.S., sez. V, 14 aprile 1997, n. 358), la cui attività acquisisce rilevanza esterna solo in quanto recepita e approvata dagli organi competenti della predetta amministrazione appaltante.

Infatti, essa svolge compiti di natura essenzialmente tecnica, con funzione preparatoria e servente, rispetto all'amministrazione appaltante, essendo investita della specifica funzione di esame e valutazione delle offerte formulate dai concorrenti, finalizzata alla individuazione del miglior contraente possibile, attività che si concreta nella c.d. aggiudicazione provvisoria.

Com'è intuitivo, la funzione di detta commissione si esaurisce soltanto con l'approvazione del proprio operato da parte degli organi competenti dell'amministrazione appaltante e, cioè, con il provvedimento di c.d. aggiudicazione definitiva: nel periodo intercorrente tra tali atti non può fondatamente negarsi il potere della stessa commissione di riesaminare nell'esercizio del potere di autotutela

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

il procedimento di gara già espletato, anche riaprendo il procedimento di gara per emendarlo da errori commessi e da illegittimità verificatesi, anche in relazione all'eventuale illegittima ammissione o esclusione dalla gara di un'impresa concorrente.
Tale potere di riesame, infatti (che pur potrebbe essere esercitato anche indirettamente, informando cioè del dubbio di legittimità del proprio stesso operato il competente organo dell'amministrazione appaltante investito del potere di approvazione degli atti di gara ed invitandolo, pertanto, a sospendere il procedimento finalizzato all'aggiudicazione definitiva e a rimettere gli atti alla stessa commissione di gara per il riesame delle questioni dubbie), costituisce concreta attuazione dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento (consacrati dall'articolo 97 della Costituzione) che devono informare qualsiasi attività della Pubblica Amministrazione e che impongono, conseguentemente, l'adozione di atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire (C.d.S., sez. V, 2 luglio 2001, n. 3610) e che, nel caso di specie, si configura proprio come autotutela (C.d.S., sez, V, 28 febbraio 2002, n. 1224; 3 febbraio 2000, n. 661).
La giurisprudenza di legittimità (ex multis,sez. V, 1 dicembre 2003, n. 7833) ha, poi, escluso che possa configurarsi un autonomo procedimento nell'ipotesi di annullamento, in via di autotutela decisoria, del precedente verbale (della commissione di gara) recante l'ammissione dei concorrenti (autonomo procedimento cui ricollegare l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento), unitario essendo il procedimento per la scelta del contraente privato da parte della Pubblica amministrazione (tra le tante, C.d.S., sez. V, 2 aprile 2001, n. 1909; 19 marzo 2001, n. 1642; 7 marzo 2001, n. 1344), procedimento che, sebbene articolato in varie fasi, si conclude soltanto con l'aggiudicazione definitiva, con la conseguenza che non è configurabile l'obbligo di comunicazione l'avvio del procedimento (ai concorrenti) nel caso di riesame delle precedenti determinazioni assunte dalla commissione di gara circa l'ammissione alla gara di alcuni concorrenti, **sempreché non sia già intervenuto il provvedimento di aggiudicazione definitiva** (non dovendo tuttavia confondersi la comunicazione di avvio del procedimento, non necessaria, con l'obbligo di comunicare la data di nuova riunione della commissione, indispensabile ai fini del rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza che pure devono presiedere allo svolgimento delle pubbliche gare).
Deve ancora rammentarsi che il principio di continuità e concentrazione della gara, che pure costituisce esplicazione dei più generali principi di buon andamento, imparzialità, trasparenza e correttezza dell'operato dell'amministrazione e che è finalizzato a garantire che le operazioni di gara si svolgano in modo imparziale, nel rispetto della par condicio dei concorrenti, può in concreto subire eccezioni in quelle particolari situazioni che obiettivamente impediscono la conclusione delle operazioni

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

di gara in una sola seduta (C.d.S., sez. VI, 16 novembre 2000, n. 6128): tra esse può certamente annoverarsi anche quella che legittima la rinnovazione del procedimento (C.d.S., sez. V, 18 novembre 2002), tanto più quanto tale rinnovazione è finalizzata all'eliminazione, in via di autotutela, di vizi di legittimità del precedente operato.
La specifica funzione di cui in una gara di appalto di lavori pubblici è investita la commissione di gara (esame delle offerte, individuazione della migliore e aggiudicazione provvisoria) si esaurisce effettivamente solo allorquando il competente organo dell'amministrazione appaltante fa proprio, approvandolo, il lavoro e le conclusioni cui la commissione di gara è giunta, procedendo quindi all'aggiudicazione definitiva.
Prima di tale momento, proprio in ragione dei suoi peculiari compiti (ed in particolare della legittima e corretta individuazione del miglior offerente e quindi del miglior contraente), non può negarsi che la commissione di gara, anche quando abbia già provveduto alla aggiudicazione provvisoria, possa, in via di autotutela, riesaminare l'attività già svolta ed eliminare le illegittimità in cui ritenga di essere incorsa.
Se può condividersi l'assunto, secondo cui il competente dell'amministrazione appaltante, in sede di approvazione del lavoro svolto dalla commissione di gara, può chiedere a quest'ultima l'esame o meglio il riesame di alcune questioni relative alla gara, eliminando eventuali illegittimità verificatesi, non può fondatamente negarsi l'esistenza di tale potere di riesame direttamente in capo alla stessa commissione, il potere di autotutela così esercitato trovando il suo fondamento direttamente nell'articolo 97 della Costituzione ed essendo, quindi, inerente a qualsiasi esercizio o manifestazione del potere amministrativo.
Tutto ciò non può non evidenziare che la riapertura del procedimento di gara ai fini dell'esercizio del potere di autotutela volto ad eliminare illegittimità precedentemente verificatesi, non costituisce - com'è stato sottolineato dalla richiamata giurisprudenza - un nuovo procedimento amministrativo, unico essendo il procedimento di gara per la scelta del contraente nei pubblici appalti (che ha inizio con il bando di gara e si conclude solo con l'aggiudicazione definitiva).
Per tale ragione, non è necessario - ai fini della legittimità della riapertura del procedimento di gara e delle successive attività della commissione di gara - la comunicazione dell'avvio del procedimento di riesame, essendo invece indispensabile, ai fini del rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'articolo 97 della Costituzione (sub specie dei corollari di pubblicità e di trasparenza), la comunicazione - con le opportune adeguate modalità (tra cui è da ricomprendersi sicuramente la trasmissione di un fax) - della data in cui la commissione si riunisce nuovamente.
È ben vero, come peraltro ricordato dai citati arresti giurisprudenziali, che proprio al fine di assicurare imparzialità, pubblicità, trasparenza e speditezza all'azione

Avv. Pasquale Melissari
Patrocinante in Cassazione
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

amministrativa le sedute di una commissione di gara devono ispirarsi al principio di concentrazione e di continuità, ma è pur vero che allorquando, come nel caso di specie, la commissione di gara, dopo aver già concluso il proprio compito, ma prima che la sua attività sia stata approvata formalmente (e cioè prima di aver perso definitivamente il potere conferitole), si accorge di aver commesso errori o che si sono verificate illegittimità che devono essere doverosamente eliminati, lo stesso principio di continuità e di concentrazione non può che essere sacrificato, non potendo logicamente, per un verso, ammettere l'esistenza del potere - dovere dell'amministrazione di esercitare la funzione di autotutela e, per altro verso, sostanzialmente disconoscerlo, invocando il principio di continuità e di concentrazione.
Ne consegue che quando, i criteri prefissati di valutazione siano dettagliati, può ritenersi bastevole, nell'ambito della valutazione comparativa delle caratteristiche tecniche funzionali dei prodotti oggetto delle offerte presentate dalle ditte partecipanti, la determinazione dei punteggi massimi attribuibili ai singoli indicatori della valenza dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la contestuale individuazione di indici ed elementi qualitativi meritevoli di particolare valorizzazione per ciascun fattore ponderale dell'offerta (singole specifiche tecniche del prodotto); tale percorso valutativo risulta metodologicamente tanto più corretto quanto, sia collegato ai dati emergenti sulla base di caratteristiche tecniche.
A tutela della regola della collegialità perfetta che connota l'attività valutativa della commissione giudicatrice, la giurisprudenza accoglie un indirizzo estremamente cauto nell'ammissibilità di pareri esterni ed in ordine alla presenza di soggetti estranei ai lavori della commissione.
Pertanto, riguardo al quesito di cui al punto b) è opportuno solamente far rilevare che i rilievi mossi da RTI COFELY Italia Spa (Capogruppo) – COFER srl (Mandante) – CALABRETTA snc (Mandante), alla Commissione di riesaminare la valutazione tecnica dei progetti concorrenti, non può essere oggetto di parere, per le necessarie garanzie sulla correttezza del procedimento di aggiudicazione non essendo lo scrivente un tecnico della materia.

Reggio Calabria, 19 Agosto 2011

Avv. Pasquale Melissari

All. 2

STUDIO LEGALE
AVVOCATO DANILO D'ARPA

COLLABORATORI
AVV. LEONARDO CALO'
AVV. PAOLA MURRONE

DOTT.SSA GABRIELLA DEL PRETE
DOTT.SSA PATRIZIA LEONE
DOTT.SSA TIZIANA NERI

PARTNERS
STUDIO LEGALE
AVV. AURELIO PEPE

STUDIO LEGALE VERRI

(X) Racc. a/r
(X) Al fax n. 0962/924437
(_) Anticipata al fax n.
(_) A mezzo mail
(_) Urgente
(_) A mani

Lecce 04.08.2011

ASP Crotone
Magna Grecia
Protocollo nr.22025 del 08/08/2011 (ARRIVO)
1-63103

Spett.le
ASP Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone
Via Mario Nicoletta – Centro Direzionale il Granaio
88900 Crotone

C.A. Preg.mi Sigg.ri
Presidente di ASP
Presidente di Commissione di gara

Oggetto: Procedura di gara per l'affidamento del "*appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore.....*" – **Istanza ex art. 243 del D.lgs n. 163/2006.**

Formo la presente in nome, per conto e nell'interesse di Alfa Impianti s.n.c. – capogruppo dell'ATI con Edilgenerali srl, TEI srl, Ierimonti Group sas - che, in persona del suo legale rappresentante p.t., Ing. Angelo Giacomo Spampinato, sottoscrive per conferma e ratifica, per significarVi quanto segue.

Come noto la mia assistita ha partecipato alla pubblica selezione in oggetto epigrafata risultandone, però, esclusa sulla scorta della seguente motivazione: "*manca la dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione prevista, a pena di esclusione, al punto 13 dell'art. 15 ... senza la quale non è possibile dedurre il numero totale dei giorni, naturali e consecutivi, per lo svolgimento dei lavori e la data di decorrenza degli stessi. Non si deduce, quindi, in modo completo, l'offerta tempo proposta dall'ATI*".

Il contenuto della presente ed i suoi allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati con divieto di diffusione e di uso nei giudizi, salva espressa autorizzazione e, nel caso di utilizzo senza espressa autorizzazione, verrà effettuata denuncia al competente Consiglio dell'Ordine per violazione dell'art. 28 del Codice Deontologico. La diffusione e la comunicazione da parte di soggetto diverso dal destinatario è vietata dall'art. 616 e ss. c.p. e dal d. l.vo n. 196/03

Dalla documentazione di gara esaminata (relazione tecnica sottoscritta, diagramma con illustrazione dei tempi di esecuzione della commessa, debitamente sottoscritto, busta di gara C, verbale di gara del 12.07.2011), per vero, si evince l'infondatezza della valutazione espressa e la illogicità della motivazione addotta; la conclusione della esclusione, inoltre, denota un eccesso di potere per errore del presupposto, oltre che una palese violazione di legge; dacchè l'operato in esame merita di essere riconsiderato.

Le ragioni di fatto e di diritto sono palmari e sono le seguenti:

a) la presenza nella busta deputata (appartenente al plico offerta) di una relazione tecnica e dell'allegato cronoprogramma, entrambi debitamente sottoscritti ed illustranti una tempistica certa, costituiscono, senza ombra di dubbio e a tutti gli effetti, una dichiarazione del tempo stimato ed offerto;

b) i dati in parola non possono riferirsi ad altri elementi dell'offerta (*latu sensu* considerata) o ad elementi estranei ad essa; per contro essi costituiscono, indubitabilmente, la rappresentazione dettagliata di un dato temporale di esecuzione dei lavori; tra l'altro di un dato temporale inferiore a quello posto a base d'asta entro il quale eseguire gli interventi indicati; è evidente che la documentazione costituita dalla relazione sull'andamento dei lavori e sulla interconnessione dei sottocantieri rappresenti, unitamente allo schema del numero dei giorni necessario, un ribasso temporale;

c) tutti i dati appena cennati sono riconducibili - stante la sottoscrizione di ogni membro del costituendo raggruppamento - al concorrente odierno istante. Ma v'è di più:

d) il bando ed il disciplinare, dal canto loro, quanto all'offerta tempo, non richiedono una dichiarazione da effettuarsi in lettere e cifre, come attestato – a mò di precisazione - per l'offerta economica;

e) la legge di gara in questione non sanziona (contrariamente a quanto da Voi asserito in atti) con l'esclusione, la forma della dichiarazione, ma la mancanza della stessa;

f) neppure può invocarsi l'incertezza sulla forma e sul contenuto dei documenti in parola, siccome incontrovertibilmente riconducibili al concorrente e siccome debitamente illustranti dei dati confacenti solo all'offerta tempo; inoltre siccome intellegibili e chiari. Ma non è tutto:

g) non vi è niuna incertezza neppure sul dato della decorrenza dei lavori; la contraria affermazione da Voi spesa nel verbale della seduta del 12.07.2011 è meramente pretestuosa per non tenere in debito conto che l'art. 129, co 6 del Vecchio Regolamento sui LL.PP. (oggi riprodotto nel DPR n. 270/2010) *la consegna dei lavori deve risultare da verbale* e ***dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera*** ..... A quanto precede sia aggiunga che:

h) la prescrizione dell'art. 46 del Cod. Contr. Pubblici, così come modificata al fine di evitare proprio le esclusioni inutili e pretestuose, è chiara; *1) la rubrica è sostituita dalla seguente: «Documenti e informazioni complementari - Tassatività' delle cause di esclusione»; 2) dopo il comma 1 e' inserito il seguente: «1-bis. La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. Dette prescrizioni sono comunque nulle»;*

i) l'esclusione di che trattasi, si badi, non tutela alcun interesse sostanziale della S.A. proprio in quanto il tempo di esecuzione offerto non può che essere quello indicato nel diagramma debitamente sottoscritto dalla mia assistita.

Alla luce di quanto esposto, facendo seguito alla pregressa corrispondenza, con la presente, anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disciplinato dall'art. 243 bis del D.lgs. n. 163/2006, Vi invito e, per quello che dovesse occorrere, diffido - ad annullare, in forza del potere di autotutela conferitoVi dalla Legge, la determinazione di esclusione adottata, nonché l'aggiudicazione disposta in favore dell'ATI Essebi srl – Tecnimp srl ed ogni altro atto, presupposto e/o connesso e/o consequenziale, nei limiti di quanto dedotto.

In difetto sarà d'uopo proporre gravame amministrativo.

Distintamente

Alfa Impianti snc

Avv. Danilo D'Arpa

All. 3

ANCE CROTONE

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr.22026 del 08/08/2011 (ARRIVO)

* 1 - 6 3 1 0 4 *

Spett.le
ASP Magna Grecia
Via M. Nicoletta
88900 CROTONE

Egregio Signor
Ing. GIUSEPPE CUTRI'
Presidente Commissione
Valutazione Offerte
Via M. Nicoletta
88900 CROTONE

Impresa Costruzioni
ESSEBI COSTRUZIONI SRL
Località Mola
88836 COTRONEI

Crotone, 5 agosto 2011

OGGETTO: Codice appalto CIG 0602438B8D – Parere in merito a Procedura di gara ed Aggiudicazione provvisoria - prot. 173/11

In merito all'esperimento della gara in oggetto, l'associata impresa Essebi Costruzioni, in qualità di capogruppo dell'ATI Essebi- Tecnimp, risultata aggiudicataria provvisoria, ci ha chiesto un parere in ordine alla legittimità dell'esclusione comminata, nell'ambito della procedura concorsuale in parola, nei confronti dell'offerta proposta dall'ATI ALFA Impianti SNC - Edilgeneral SRL - T.E.I. SRL - Ierimonti Group SaS, in quanto carente della "*Dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione prevista, a pena di esclusione, al punto. 13 dell'art. 15*".

Dopo aver analizzato la problematica sotto il profilo giuridico, unitamente alla Direzione Area Legislazione OO.PP. dell'A.N.C.E. ed in attesa di ricevere dalla stessa formale parere, compatibilmente con i tempi dettati dalla pausa estiva, ci pregiamo di rimetterVi le nostre considerazioni sia in ordine ai profili di legittimità dell'esclusione, anche alla luce delle osservazioni esposte in sede di gara dall'ATI esclusa, e sia in riferimento alla paventata opportunità di rinnovare la procedura di gara.

Escludiamo preliminarmente ogni e qualsiasi dubbio circa la legittimità dell'operato della Commissione di gara in ordine all'esclusione dell'ATI ALFA Impianti. Infatti, aldilà della possibilità di evincere dall'unico documento allegato il numero dei giorni naturali e consecutivi per lo svolgimento dei lavori, l'offerta tempo presentata dall'ATI in parola risulta evidentemente carente di una serie di elementi richiesti a pena di esclusione dal bando di gara.

88900 Crotone – Via A. De Curtis, 2.
Telefono 0962.962699 – 0962.4030899 - 380.7450433
fax 0962.733111 - www.ance.kr.it- info@ance.kr.it
Codice Fiscale 91029480794

In tal senso l'offerta tempo dell'ATI ALFA Impianti risulta indubitabilmente carente della necessaria relazione con cui il concorrente avrebbe dovuto illustrare e documentare le soluzioni tecniche, i mezzi d'opera e le variazioni nell'andamento dei lavori che avrebbe inteso utilizzare per poter svolgere il lavoro nel tempo offerto.

Tale mancanza, aldilà del valore formale inerente la mancanza di una specifica dichiarazione inerente i giorni naturali e consecutivi offerti per l'esecuzione dell'appalto, ci appare sostanziale ed assorbente anche rispetto ai paventati dubbi circa la banalità dei motivi di esclusione ed i contrasti del bando di gara sollevati dall'ATI esclusa.

In effetti, da una attenta lettura del bando di gara non solo si appalesa la sostanzialità dei rilievi formulati dalla Commissione di gara rispetto all'offerta temporale presentata dall'ATI esclusa, ma anche e soprattutto la mancanza di alcun contrasto tra la richiesta operata al punto 13 dell'art. 15, con riferimento alla documentazione da inserire nell'offerta, e quanto indicato al punto "D" di pagina 24 con riferimento alle modalità di attribuzione del punteggio inerente l'elemento "tempo".

Si tratta, infatti, di disposizioni che non solo non risultano in contrasto ma che, di fatto, attengono a due ambiti procedurali distinti e separati, sebbene riferiti allo stesso elemento di offerta.

Parimenti non appare da qui poter essere condivisa l'ipotetica possibilità di rinnovare la procedura di gara, previo annullamento di quella aggiudicata, in quanto tale annullamento non è supportato da alcun elemento normativo, è palesemente **illegittimo e, peraltro, suscettibile di valutazione di merito da parte dei Giudici contabili, potendosi ravvisare elementi di fatto tali da configurare un danno erariale.**

Nell'auspicare che la gara venga definitivamente e correttamente aggiudicata all'ATI ESSEBI COSTRUZIONI SRL – TECNIMP SRL, restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti che si rendessero necessari e porgiamo, con l'occasione, i più distinti saluti.

IL DIRETTORE
Angelo Agostino

88900 Crotone – Via A. De Curtis, 2.
Telefono 0962.962699 – 0962.4030899 - 380.7450433
fax 0962.733111 - www.ance.kr.it- info@ance.kr.it
Codice Fiscale 91029480794

ALL. 4

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
Avv. ALFREDO GUALTIERI
Avv. DEMETRIO VERBARO

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr.22569 del 19/08/2011 (ARRIVO)

Catanzaro, 18 agosto 2011

Spett.
ASP Azienda Sanitaria di Crotone

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ING. GIUSEPPE CUTRÌ

Oggetto: **gara d'appalto per l'affidamento degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche e degli interventi sulle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone.**

Scriviamo la presente per conto dell'ATI Essebi Costruzioni srl di S. Baffa (Capogruppo) – Tecnimp s.r.l. (Mandante);

PREMESSO

Che l'ATI Essebi Costruzioni srl di S. Baffa (Capogruppo) – Tecnimp s.r.l. (Mandante) ha partecipato alla gara d'appalto, indetta da Codesta ASP di Crotone, "*per l'affidamento degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche e degli interventi sulle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone*";

che, con verbale del 12 luglio 2011, la commissione di gara ha escluso l'ATI Alfa Impianti s.n.c. per aver omesso di produrre, nell'ambito dei documenti richiesti "*a pena d'esclusione*" per l'offerta-tempo, la "***Dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione sottoscritta dal legale rappresentante***";

che, nella stessa seduta, la commissione ha aggiudicato provvisoriamente l'appalto all'ATI Essebi Costruzioni srl di S. Baffa– Tecnimp s.r.l., quale offerta avente riportato il maggior punteggio;

che, a seguito di generiche rimostranze avanzate dalla citata ditta esclusa ATI Alfa Impianti s.n.c., Codesta stazione appaltante, invece di procedere all'aggiudicazione definitiva, ha interrotto i termini e richiesto parere legale ad avvocato esterno;

che mal si comprende l'allungamento dei tempi e la richiesta di parere legale sull'esclusione dell'ATI Alfa Impianti s.n.c., ove si consideri che tale esclusione è diretta e necessaria applicazione di norme e situazioni così evidenti da non ammettere discussione alcuna;

che, allo stesso modo, risultano inammissibili e ingiustificate le critiche rivolte da altre ditte ai giudizi della commissione di gara, anche in considerazione dell'alta discrezionalità tecnica connessa ai medesimi;

che la disposta "interruzione" non è tollerabile, in quanto foriera di danni sia a carico della collettività, sia a carico dell'aggiudicataria provvisoria;

che, in particolare, la ditta aggiudicataria provvisoria, in virtù della piena e legittima aspettativa conseguente al positivo risultato di gara, si trova in una posizione d'attesa che non le consente d'intraprendere nuove attività, con conseguente "stasi" che comporta oggettivi danni da perdita di chance;

che la disposta interruzione, nella sua inutilità, aggrava il procedimento e rischia di compromettere il finanziamento ministeriale posto a base della gara, con tutte le conseguenze che da ciò potrebbero derivare, anche in termini di danno erariale;

che si stenta a comprendere come la predetta ATI Alfa Impianti possa contestare la propria esclusione, ove si consideri l'assoluta chiarezza della *lex specialis* **sia nell'imporre la produzione di una "*Offerta tempo di esecuzione*" tramite apposita "*Dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione sottoscritta dal legale rappresentante*", sia nel sanzionare espressamente la sua violazione con la comminatoria di esclusione.**

Al riguardo, valga quanto segue.

Il "bando – disciplinare" di gara, a pag. 21, recita: "*Nella busta "C – Offerta economica – Tempo di esecuzione" dovranno essere contenuti – **a pena di esclusione dalla gara** i seguenti documenti: 1) Offerta Tempo di esecuzione Dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed indicante : b) tempo di realizzazione dell'intervento: art. 9 Capitolato prestazione d'appalto. Dovrà allegarsi una relazione – costituita al massimo da tre pagine ... in cui il concorrente deve illustrare e documentare le soluzioni tecniche, i mezzi d'opera e le variazioni nell'andamento dei lavori che intende utilizzare per poter svolgere il lavoro nel tempo offerto. La relazione dovrà contenere anche (oltre alle tre pagine) un dettagliato programma lavori*

espresso mediante programma di GANTT e schemi grafici che rappresentino le fasi organizzative del lavoro".

In base alle chiare regole di gara, pertanto l'offerta tempo doveva essere costituita attraverso tre documenti "*a pena di esclusione*": a) la Dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante il tempo di realizzazione dell'intervento; b) la relazione descrittiva di tre pagine; c) programma lavori espresso tramite programma di GANTT e schemi grafici.

La richiesta della *lex specialis* è, per come è evidente, del tutto logica: la prima richiesta attiene alla formale dichiarazione di volontà in ordine al tempo offerto e, dunque, costituisce la vera e propria "offerta" (proprio per tale ragione richiesta tramite sottoscrizione del legale rappresentante allo scopo di assunzione dell'impegno); la seconda e la terza richiesta, invece, attengono a documenti accessori alla predetta offerta, finalizzati alla sua spiegazione e giustificazione tramite relazione e grafici.

Sinceramente, al cospetto delle richiamate norme, non si riesce a cogliere quale possa mai essere la "equivocità" o l'incertezza del bando, non potendosi negare che fosse espressamente prevista, "*a pena di esclusione*", la produzione dell'apposita dichiarazione di offerta.

Ciò posto, al cospetto di una offerta-tempo priva della "*dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione, sottoscritta dal legale rappresentante ...*", la commissione di gara non poteva esimersi dal procedere all'esclusione della ditta

partecipante, atteso che al rispetto della *lex specialis* è obbligata *in primis* la stessa stazione appaltante, secondo un principio consolidato in giurisprudenza (per tutte, Consiglio Stato, sezione V, 8 settembre 2010 n. 6518), secondo cui " *la clausola della lex specialis non può essere disapplicata dalla stazione appaltante, sicché sussiste l'obbligo della medesima di escludere dalla procedura il concorrente che non l'abbia rispettata*".

A fronte di tale situazione – estremamente chiara sia nel "fatto" che nel diritto – la ditta esclusa prova a sostenere che, pur mancando la dichiarazione circa il tempo offerto, la medesima poteva comunque desumersi dagli altri documenti allegati (relazione e programma lavori).

L'assunto è palesemente infondato e permeato da ovvia strumentalità.

In primo luogo, di fronte ad un bando che, come rilevato, **senza alcuna incertezza impone la produzione di una dichiarazione "*a pena d'esclusione*", è totalmente inutile provare a dire che, in realtà, la dichiarazione può considerarsi superflua, in quanto ciò significa modificare, bypassare e disapplicare la *lex specialis*, in palese spregio del principio generale sopra ricordato che pone un assoluto veto ad un'attività del genere: il bando non è un'indicazione di massima modificabile a piacimento in corso di gara, ma è una regola assoluta posta a garanzia dell'oggettività e a tutela della *par condicio*.**

Proprio in relazione a tale concetto, il Consiglio di Stato ha sottolineato che il c.d. criterio teleologico (in base al quale un concorrente va escluso solo in presenza di un particolare interesse dell'Amministrazione) "*è valido ed applicabile solo quando sussista un'effettiva incertezza interpretativa e non quando la prescrizione sia univoca, essendo imposta dalla stessa amministrazione appaltante espressamente a pena di esclusione. In questo caso tale criterio necessariamente recede, avendo valore esclusivamente suppletivo rispetto al dato formale emergente dalla lex specialis di gara, che dev'essere osservata ed applicata dalla commissione giudicatrice e dalla stessa stazione appaltante ancorché in ipotesi illegittima, se non previamente rimossa, e che ovviamente non può essere disapplicata neanche dal giudice, il quale altrimenti sovrapporrebbe le proprie valutazioni a quelle effettuate dall'amministrazione in sede di redazione del bando o della lettera d'invito*" (Consiglio di Stato sez. V, 16.6.2009 n. 3908).

Ciò posto, poiché è incontestato che l'ATI Alfa Impianti s.n.c. ha totalmente omesso di produrre la "*dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione, sottoscritta dal legale rappresentante ...*", non vi è dubbio alcuno che la commissione abbia disposto la sua esclusione doverosamente, senza neanche esercizio di discrezionalità ma in mera applicazione della *lex specialis*.

**

Ma, se possibile, vi è di più.

Si è visto che, nel caso in oggetto, non serve neanche rifarsi al principio teleologico, atteso che si è in presenza di un'espressa clausola d'esclusione che preclude di per sé ogni indagine "funzionale".

Nonostante ciò, è agevole sottolineare che l'imposizione di una espressa "dichiarazione" di offerta non costituisce una inutile formalità, ma risponde ad un particolare interesse dell'amministrazione appaltante,.

L'assenza della dichiarazione d'offerta, invero, **non può essere considerata una semplice "irregolarità", ma costituisce una plateale violazione di una fondamentale modalità di presentazione**, posta non già per "gioco" o per mero formalismo, ma per garantire certezza, assunzione di responsabilità e *par condicio*.

È bene ribadire, al riguardo, che non si tratta della mera "dimenticanza" di un timbro o della mancata apposizione di una sigla e nemmeno del mancato sigillo, ma – addirittura - **dell'assoluta assenza della dichiarazione di volontà sottoscritta dal legale rappresentante, costituente la vera e propria offerta-tempo.**

Si è visto, al riguardo, che dei tre documenti richiesti "a pena d'esclusione", la dichiarazione costituisce l'elemento base e imprescindibile, mentre la relazione e il programma sono unicamente elementi accessori al primo, che come tali senza la vera e propria "offerta" non hanno alcuna funzione.

È evidente che la manifestazione di volontà si ha solo e unicamente con la "dichiarazione", che è l'unico strumento idoneo a conferire valore di certezza all'offerta-tempo. Al contrario, **la deducibilità "a ritroso" dei tempi attraverso elementi estranei all'offerta, non solo non offre alcun elemento di presumibile certezza, ma è anche inidonea da un punto di vista formale a valere come "offerta" e come "impegno".**

La relazione e gli schemi grafici, invero, non rappresentano l'offerta e, pertanto, in assenza di manifestazione di volontà, giammai possono avere la funzione di impegnare la ditta al rispetto di quei determinati tempi.

E, si badi bene, non si tratta di un'impostazione "formale", ma solo del necessario e imprescindibile rigore che deve derivare da una gara pubblica: **la volontà non può desumersi né presumersi, ma deve esprimersi tramite una formale dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante.**

Del resto, sempre di recente il Consiglio di Stato ha rimarcato il ruolo essenziale dei "formalismi", sottolineando la loro indefettibile funzione in sede di gara: "*...Proprio con riferimento al " formalismo " lamentato con il citato parere dell'Autorità, questo Consiglio ha ripetutamente chiarito che in ordine a eventuali lacune riscontrate nella domanda di partecipazione a gara o nella allegata documentazione in sede di aggiudicazione di contratti con la pubblica amministrazione,* ***la stazione appaltante è tenuta ad applicare in modo rigoroso ed***

incondizionato le clausole inserite nella "lex specialis" relative ai requisiti, formali e sostanziali, di partecipazione, ovvero alle cause di esclusione, atteso che proprio il formalismo caratterizza la disciplina delle procedure di gara, rispondendo esso, per un verso, ad esigenze pratiche di certezza e celerità e, per altro verso, alla necessità di garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa e la parità di condizioni tra i ricorrenti *(Cons.St., IV, 21 aprile 2009 , n. 2435 ; sez. IV, 5 settembre 2007, n. 4644). In altri termini,* ***i formalismi richiesti espressamente e tassativamente dalle prescrizioni di gara costituiscono lo strumento tipico con il quale si rende trasparente, tramite procedimentalizzazione, la discrezionalità amministrativa e si pongono tutti i concorrenti sullo stesso piano partecipativo, richiedendo loro un eguale impegno di diligenza, attenzione e rispetto verso le clausole dei bandi e dei capitolati***" **(Consiglio di Stato sez. IV - sentenza 23 marzo 2010 n. 1700).**

In definitiva, nessun dubbio può sussistere sul fatto che l'ATI ALFA Impianti dovesse necessariamente essere esclusa dalla gara, **avendo platealmente violato una chiarissima regola non solo richiesta a pena di esclusione, ma anche posta a presidio di valori fondamentali**.

Allo stesso modo, alcun dubbio può sussistere sui giudizi espressi dalla commissione e sulle sue valutazioni, permeate da piena discrezionalità e ancorate su conoscenze specifiche di natura tecnica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

S'invita e diffida l'ASP di Crotone, e per esso il legale rappresentante p.t. e il R.U.P. della gara, a voler rigettare le pretese avverse e a voler provvedere, senza ulteriore indugio, alla conclusione del procedimento, con l'aggiudicazione definitiva a favore dell'ATI dI Essebi Costruzioni srl di S. Baffa– Tecnimp s.r.l., e la stipula del conseguente contratto.

Fatto salvo ogni altro diritto, azione e ragione.

avv. Alfredo Gualtieri

avv. Demetrio Verbaro

Il legale rappresentante p.t. dell'ATI
Essebi Costruzioni srl di S. Baffa– Tecnimp s.r.l.

ESSEBI Costruzioni
di Salvatore Baffa S.r.l.
Località Mola - 88836 Cotronei (KR)
Partita Iva: 02063290792

VERBALE DI SEDUTA RISERVATA N.5

L'anno **2011,** il giorno **25** del mese di **agosto**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 10,00, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' "*Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D.*", in seduta riservata, come da precedente verbale del 22 agosto 2011.

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la Commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

La Commissione, dopo aver visionato tutti gli atti citati nel verbale della precedente seduta riservata del 22.08.2011, prosegue la discussione in ordine ai quesiti posti dall'ASP.

La Commissione pone in particolare la propria attenzione sul contenuto della consulenza legale affidata dall'ASP all'avv. Pasquale Melissari e sulle considerazioni ivi contenute.

L'avv. Melissari chiarisce in generale "*... che le formalità prescritte dal Bando di gara debbono trovare rigida applicazione soltanto quando siano dirette ad assicurare un particolare interesse dell'amministrazione, oppure la par condicio dei concorrenti, mentre le stesse formalità degradano in mera irregolarità, qualora le finalità perseguite risultino egualmente ed integralmente soddisfatte ....*" e che "*... costituisce mera irregolarità le semplici carenze documentali e dichiarative allorquando gli adempimenti richiesti dal bando fossero stati comunque formalmente adempiuti.*".

Nel merito del caso specifico dell'esclusione della ATI con società capogruppo Alfa Impianti s.r.l., nella consulenza si evidenzia il valore formale e non sostanziale da attribuire alla dichiarazione relativa all'offerta tempo, infatti: " *Ciò significa che l'interesse sostanziale dell'amministrazione, con riferimento specifico a tale fase, è soddisfatto dalla relazione allegata ed anche dal diagramma di GANTT e dagli schemi grafici, che comunque non può essere superiore a 210 giorni naturali e consecutivi ed inferiore a 100 giorni, che rappresentano le fasi organizzative del lavoro ed il tempo di esecuzione, nel senso che lo*

stesso deve essere svolto dall'impresa offerente, e non anche alla semplice dichiarazione, anche perché il connesso, e logicamente successivo, aspetto della serietà dell'offerta è garantito:

- *Dalla esplicita dichiarazione, direttamente funzionale all'interesse sostanziale dell'amministrazione, di conoscenza delle condizioni generali e particolari che influisco sull'esecuzione dell'appalto, dichiarazione che possiede un'autonoma e pregnante rilevanza anche nei sensi qui in rilievo.....*
- *....*

Ne consegue, altrettanto, che la mancata sottoscrizione in questione, nel contesto di un'offerta contenente le ulteriori dichiarazioni più volte citate (.....) assume perciò il valore di una mera irregolarità, non influente sul perseguimento di alcun apprezzabile interesse sostanziale della stazione appaltante ....".

Sulla scorta di tali chiarimenti, la Commissione ritiene opportuno rivedere, in autotutela, la propria decisione in merito all'esclusione dell'ATI con società capogruppo Alfa Impianti s.r.l.

La Commissione decide pertanto, di riammettere l'ATI con società capogruppo Alfa Impianti s.r.l., riservandosi di effettuare la valutazione del punteggio relativo all'offerta tempo in seduta pubblica, sulla scorta della sola documentazione già presentata dall'ATI medesima in sede di offerta..

La Commissione conferma altresì le valutazioni tecniche già espresse, ritenendo inammissibile, per la genericità del contenuto, le doglianze espresse dalla Cofely S.p.A..

Alle ore 12:00 la Commissione dichiara conclusi i lavori dell'odierna seduta riservata.

La Commissione aggiorna pertanto i propri lavori alle ore 14:30 per la seduta pubblica, per come disposto nel precedente verbale del 22.08.2011.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA N.1

L'anno **2011** giorno **06** del mese di **giugno**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 10:00, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' *"Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D."*

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

Preliminarmente, il Presidente dà atto che all'appalto è stata data la giusta forma di pubblicità prevista dalla normativa vigente e che il termine per la presentazione delle offerte è stato prorogato alle ore 12 di giorno 23 Marzo 2011, come da rettifica n. 1386/SIC del 17.02.2011.

Il Presidente comunica che risultano pervenute nei termini previsti, le n. 4 offerte di seguito elencate, numerate secondo l'ordine cronologico di registrazione al protocollo:

N.1 ATI *ESSEBI Costruzioni SRL* di S. Baffa (Capogruppo) – *TECNIMP SRL* (Mandante) – Prot. Num. 9852 del 23/03/2011;

N. 2 RTI *COFELY Italia SpA* (Capogruppo) – *COFER SRL* (Mandante) – *Calabretta SNC* (Mandante) – Prot Num. 9854 del 23/03/2011;

N. 3 RTI *Vaporchimica SRL* (Capogruppo) – *Loprete Group SRL* (Mandante) - Prot. Num. 9856 del 23/03/2011;

N. 4 ATI *ALFA Impianti SNC* (Capogruppo)- *Edilgeneral SRL* (mandante) – *T.E.I. SRL* (Mandante) – *Ierimonti Group SaS* (Mandante) Prot. Num. 9857 del 23/03/2011.

Il Presidente comunica che alle società che hanno presentato offerta è stata data comunicazione della convocazione per la data odierna della prima seduta pubblica, come da note prot. nn. 1491/SIC, 1492/SIC, 1493/SIC e 1494/SIC del 24.05.2011, tutte trasmesse a mezzo fax.

Per come previsto dall'art. 7 del Bando – Disciplinare, risultano presenti i sottoelencati soggetti in rappresentanza delle Imprese che hanno presentato le offerte:

- **per il soggetto n.1:** sig. Baffa Giovanni della ESSEBI Costruzioni con delega del 04.06.2011 (all. n.1), identificato a mezzo di Patente di Guida n. U 19622928P rilasciata dalla U.C.O il 27.01.2011; ing. Mellace Michele, identificato a mezzo di C.I. n. AK 5008215 rilasciata dal Comune di Cotronei;
- **per il soggetto n.2:** Sig. Congi Luigi della COFELY Spa con delega del 30.05.2011 (all. n.2), identificato a mezzo di Patente di Guida n. CS 5246463P rilasciata dalla MCTS di CS; Sig. Calabretta Salvatore, titolare della Calabretta SNC, identificato a mezzo di C.I. n. AO 4111091 rilasciata dal Comune di Crotone.
- **per il soggetto n.4:** Sig. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS, identificato a mezzo di C.I. n. AN 9235941 rilasciata dal comune di Rocca di Neto; Sig. Sinopoli Tommaso del T.E.I. srl, identificato a mezzo di C.I. n. AN 9226539 rilasciata dal comune di Crotone.

Prima di iniziare i Lavori il Presidente dà lettura della Comunicazione trasmessa dall'RTI con Vaporchimica SRL Capogruppo, acquisita al protocollo dell'ASP n. 10377 del 29.03.2011 (all.3) e relativa a quanto contenuto nelle Buste "B" e "C".

Al riguardo, la Commissione si riserva di assumere successivamente ogni determinazione in merito all'apertura del plico.

La Commissione, per come previsto dal punto 16.1 del Bando/Disciplinare, dopo aver verificato la correttezza formale e il confezionamento del Plico n.**1** presentato dall'ATI *ESSEBI Costruzioni SRL* di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP srl (Mandante) – Prot. Num. 9852 del 23/03/2011, procede all'apertura del plico stesso.

La Commissione verifica la corretta presenza delle buste "A", "B" e "C". Quindi procede con l'apertura della busta "A" e, dopo averne verificato il contenuto, decide l'**ammissione** alla successiva fase.

La Commissione, prosegue i lavori e, dopo aver verificato la correttezza formale e il confezionamento del Plico n. **2** presentato dal RTI *COFELY Italia SpA* (Capogruppo) – *COFER SRL* (Mandante) – *Calabretta SNC* (Mandante) – Prot Num. 9854 del 23/03/2011, procede all'apertura del plico stesso.

La Commissione verifica la corretta presenza delle buste "A", "B" e "C". Quindi procede con l'apertura della busta "A" e, dopo averne verificato il contenuto, decide l'**ammissione** alla successiva fase.

Alle ore 17:30 la Commissione, anche per necessità di approfondimento emerse relativamente alla succitata richiesta acquisita al protocollo dell'ASP n. 10377 del 29.03.2011, decide di aggiornare i lavori a Lunedì 20 Giugno p.v. alle ore 9.30, stessa sede, in prosecuzione di seduta pubblica, per l'apertura delle

restanti offerte. Tutta la documentazione viene consegnata al Segretario il quale provvederà agli adempimenti previsti al punto 16.4, ultimo capoverso, del Bando/Disciplinare.

La sottoscrizione del presente verbale da parte dei rappresentanti delle società presenti alla seduta odierna ha valore di comunicazione per la successiva riunione pubblica, ai sensi del punto 16.4 del Bando/Disciplinare, senza necessità di ulteriore comunicazione. Il Presidente provvederà alla comunicazione alla restante società oggi non rappresentata.

Del che verbale,

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

In rappresentanza delle Società

Per il soggetto n.1:

- il sig. Baffa Giovanni della ESSEBI Costruzioni
- con l'ing. Mellace Michele

per il soggetto n.2:

- Sig. Congi Luigi della COFELY Spa
- il Sig. Calabretta Salvatore, titolare della Calabretta SNC

per il soggetto n.4:

- Sign. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS
- il Sig. Sinopoli Tommaso del T.E.I. srl (CASSEVITÀ)

ALL. 1

ESSEBI
COSTRUZIONI
di Salvatore Baffa s.r.l.

GRAN CROCE AL MERITO
GRAN CROCE AL MERITO per L'EDILIZIA

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

PREMIO ITALIA CHE LAVORA

Spett.le AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

UFFICIO DEL RUP

Oggetto:Gara per l'affidamento degli interventi di efficientamento
Energetico degli edifici utenze energetiche e degli interventi sulle reti
Di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero
"San Giovanni di Dio"di Crotone
APERTURA DELLE OFFERTE ORE 10:00 del 06.06.2011

DELEGA

Il sottoscritto BAFFA SALVATORE,nato a Cotronei il 20.03.1933 ,legale rappresentante della

Impresa ESSEBI COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Cotronei loc.Mola,

DELEGA

Il signor BAFFA GIOVANNI,nato a Cotronei il 24.06.1948 ed ivi residente in via Garibaldi,238, a presentare,in nome e per conto del concorrente,le osservazioni ed i chiarimenti eventualmente richiesti dalla Commissione di Giudicatrice per la gara di cui all'oggetto.

Cotronei,li 04.06.2011

In fede

ESSEBI Costruzioni
di Salvatore Baffa S.r.l.
Località Mola - 88836 Cotronei (Kr)
Partita Iva: 03063390797

Cognome [illegible]

Nome [illegible]

nato il [illegible]

(atto n. [illegible] P. [illegible] S. [illegible])

a COTRONEI KR (.....)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza COTRONEI

Via SAN GIUSEPPE, 38

Stato civile CONIUGATO

Professione IMPRENDITORE

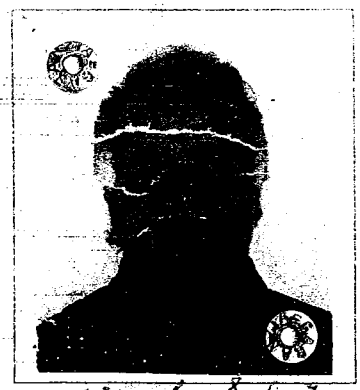
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura [illegible]

Capelli BRIZZOLATI

Occhi CASTANI

Segni particolari [illegible]



Firma del titolare [illegible]

COTRONEI li 12 gennaio 2007

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

COMUNE DI COTRONEI (KR) Ufficio Stato Civile Anagrafe

ISTRUTTORE AMM.VO

(Angelina Rizzuto)

Diritti Euro [illegible]

Scade il [illegible]

AM 4978430

[redacted]

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

COTRONEI

CARTA D'IDENTITA'

N° AM 4978430

DI

[illegible]

COFELY
GDF SUEZ

ALL. 2

Spett.le ASP MAGNA GRECIA CROTONE
C.A. Ing Cutrì

Cosenza, 30/05/2011

Oggetto: Gara per l'affidamento dei lavori :
PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE "Energie rinnovabili e risparmio energetico" FESR 2007-2013
ASSE II "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico":
Attività 2.2 – "Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico";
Attività 2.5 – "Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e teleraffrescamento".
dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

DICHIARAZIONE

La Società COFELY ITALIA S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ostiense 333 iscritta al n. 9490/85 del Registro delle imprese di Roma codice fiscale n. 07149930583 partita IVA 01698911003, nella persona del Procuratore Speciale Vincenzo Danese, nato a Monopoli (BA) il 20 novembre 1955, giusta procura a rogito del Notaio La Gioia di Roma in data 03 dicembre 2009, rep. 80.857 racc. 20.303,

DELEGA

Il Sig. Congi Luigi, dipendente della Cofely Italia Spa, a partecipare alle operazioni di apertura del plico contenente gli elaborati per l'offerta alla gara .

In fede

COFELY
GDF SUEZ
Cofely Italia S.p.A.

ISO 9001
ISO 14001
SA8000
BUREAU VERITAS
Certification

COFELY ITALIA S.P.A.
AREA SUD
Corso Mazzini, 51
87100 Cosenza
tel. : +39 0984795734 – fax : +39 0984793390
www.cofely-gdfsuez.it

Cofely Italia S.p.A. - Società con Azionista Unico - Sede legale Via Ostiense, 333 00146 Roma Tel. : 06549231 Fax. : 0654923450 - C.S. i.v. Euro 280.800.000,00 - Partita IVA 01698911003 - Codice Fiscale e n. iscrizione - Registro delle Imprese di Roma 07149930583 - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della GDF SUEZ Energy Services International S.A. (Belgio)

Cognome DANESE
Nome VINCENZO
Nato il 20/11/1955
Atto n. 818 P. 1 S. A
a MONOPOLI (BA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza POZZUOLI
Via BIRONE, 40
Stato civile CONIUGATO
Professione DIRIGENTE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,78
Capelli BRIZZOLATI
Occhi VERDI
Segni particolari



Firma del titolare

POZZUOLI li 31/03/2004

impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
Il Funzionario Delegato
Dott.ssa Maria Antonietta Guido

Comune di Pozzuoli
(Prov. di Napoli)
Validità prorogata, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito dalla L. 06/08/2008 n. 133 fino al 31-3-2012
Pozzuoli 04 MAG. 2009
Il Funzionario Delegato
Dott.ssa Maria Antonietta Guido

AK 0933083

I.P.Z.S. OFFICINA C.V. ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI POZZVOLI

CARTA D'IDENTITA'

N° AK 0933083

DI

DANESE
VINCENZO

ALL. 3

RTI
VAPORCHIMICA srl (Capogruppo)
Via Tezze n° 30 fraz. Cereda
Cornedo Vicentino (VI)
P.iva 00817130248
&
LOPRETE GROUP srl (Mandante)
Via Madrid n° 15
Isola di Capo Rizzuto (KR)
P.iva 02996950792

ASP Crotone
Magna Grecia
Protocollo nr.10377 del 29/03/2011 (ARRIVO)
1-51453

Spett.le ASP Magna Grecia – Crotone
Via M. Nicoletta – Centro Direzionale il "Granaio"
88900 Crotone
Alla C.A. dell' Ing. Giuseppe CUTRI'

Oggetto: Appalto di progettazione definitiva, ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone (KR)- C.I.G: **0602438B8D**

Il sottoscritto ZARANTONELLO Michele nato il 23.05.1976 a Valdagno in qualità di: Legale rappresentante dell'impresa/società VAPORCHIMICA SRL con sede legale in Cornedo Vicentino, Tel 0445/951485, Cell. 335/7757123, Fax 0445/951485, e-mail: michele@vaporchimica.it, C.F./P.IVA n 00817130248,

E

il sottoscritto LOPRETE Antonio nato il 07.10.1974 a Isola di Capo Rizzuto in qualità di: Legale Rappresentante dell'impresa/società LOPRETE GROUP SRL con sede legale in Isola di Capo Rizzuto, Tel 0962/792096, Cell.335/8414445, Fax 0962/792096, e-mail infolopretegroup@libero.it, C.F./P.IVA n 02996950792, concorrenti della gara in oggetto,

COMUNICANO

che nella fase di chiusura dei plichi, nella busta "B – Offerta tecnico – organizzativa", sono stati erroneamente inseriti i seguenti elaborati:

- Computo metrico
- Elenco prezzi

anziché nella busta "C – Offerta economica – Tempo di esecuzione", come previsto nel bando di gara.

Detto ciò, gli scriventi

CHIEDONO

per quanto possibile, alla S.V., di tenere conto di quanto comunicato durante la fase di apertura dei plichi, in modo da considerare gli elaborati suddetti facenti parte della busta "C – Offerta economica – Tempo di esecuzione" e non della busta "B – Offerta tecnico – organizzativa".

Con la presente si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Isola Capo Rizzuto, lì 29.03.2001

Firma

Vaporchimica impianti srl
Via Tezze di Cereda, 30
36073 CORNEDO VICENTINO (VI)
Telefono 0445.951485
Cod. Fisc. e Part. IVA 00817130248

Zarantonello Michele

Lo Prete Antonio

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA N.2

L'anno **2011,** il giorno 20 del mese di **giugno**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 10,00, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' "*Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D.*", in prosecuzione della precedente seduta pubblica del 06 giugno 2011.

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

Prima di iniziare i Lavori il Presidente dà lettura della nota prot. n. 1518/SIC del 07 giugno 2011 inviata al Raggruppamento con capogruppo la Ditta VAPORCHIMICA IMPIANTI srl con la quale si dava comunicazione della seduta odierna, dando atto che le restanti ditte partecipanti risultavano già informate dell'odierna seduta come da verbale n 1 del 06 giugno c. a.-

Si dà atto che in rappresentanza delle Imprese che hanno presentato le offerte risulta presente il Sig. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS, già identificato nella precedente seduta.

Si dà, altresì, atto che alle ore 10,15 si è proceduto a prelevare il plico n. 3, tenuto sotto chiave nell'armadio della stanza del Commissario Straordinario, così come fatto nella seduta di avvio dei lavori del giorno 6 c. m.. I plichi ivi deposti al termine della seduta precedente, risultano integri nella loro consistenza iniziale, non presentando segni di effrazioni o manomissioni di sorta.

La Commissione, per come previsto dal punto 16.1 del Bando/Disciplinare, dopo aver verificato la correttezza formale ed il confezionamento del Plico n.**3,** presentato dall' RTI *Vaporchimica SRL* (Capogruppo) – *Loprete Group SRL* (Mandante) - Prot. Num. 9856 del 23/03/2011, procede all'apertura del plico stesso.

La Commissione, verifica la corretta presenza delle buste "A", "B" e "C". Quindi, procede con l'apertura della busta "A", verificando la presenza del documento (C.I.) esibito dal Signor LOPRETE Antonio, scaduto in data antecedente a quella di presentazione della domanda.

La Commissione, dopo aver compiuto le dovute verifiche e, sulla scorta della Sentenza del Consiglio di Stato n. 2366 del 18 aprile 2011, espressosi in un caso analogo, decide

di ammettere con riserva la RTI Vaporchimica Srl alla successiva fase di gara. Il Presidente, in rappresentanza della stazione appaltante, dovrà provvedere a richiedere la regolarizzazione delle dichiarazioni prodotte tramite esibizione di un nuovo valido documento che verrà esaminato dalla Commissione nel corso della successiva seduta pubblica.

Alle ore 12,15 si sono presentati il Signor Congi Luigi, rappresentante della *"COFELY ITALIA SPA"* ed il Signor Calabretta Salvatore, rappresentante della *"CALABRETTA SNC"*, entrambi già identificati nel precedente verbale redatto in data 6 c. m.-

La Commissione, prosegue i lavori e, dopo aver verificato la correttezza formale e il confezionamento del Plico n. **4** presentato dall' ATI *ALFA Impianti SNC* (Capogruppo)- *Edilgeneral SRL* (mandante) – *T.E.I. SRL* (Mandante) – *Ierimonti Group SaS* (Mandante) Prot. Num. 9857 del 23/03/2011, procede all'apertura del plico stesso.

La Commissione verifica la corretta presenza delle buste "A", "B" e "C". Quindi procede con l'apertura della busta "A" e, dopo averne verificato il contenuto, decide l'**ammissione** alla successiva fase.

Conformemente al Bando di gara la Commissione, avendo proceduto all'esame della documentazione contenuta nella busta **A** di tutti i soggetti che hanno prodotto l'offerta, prosegue al sorteggio del numero di concorrenti, pari al 10% arrotondato all'unità superiore, ai quali richiedere il possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 48 del D:Lgs 163/2006. Essendo presenti n. 4 (quattro) concorrenti, il possesso dei requisiti verrà richiesto ad un concorrente. Si procede, pertanto, con l'ausilio del Signor Calabretta al sorteggio della società alla quale dovrà essere richiesta la documentazione, rimanendo estratto il concorrente RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante) – Prot Num. 9854 del 23/03/2011.

Alle ore 15:00 la Commissione, dichiara conclusa la fase di apertura dei plichi e di esame della busta "A".

La Commissione decide di aggiornare i lavori a venerdì 01 luglio p.v. alle ore 9.30, stessa sede, per procedere, in seduta pubblica, alla verifica della documentazione presentata dalla RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante).

La Commissione decide altresì che nel corso della medesima seduta pubblica procederà all'apertura della busta B di ciascun concorrente, verificando che nella stessa siano presenti gli elaborati prescritti dal Bando-Disciplinare.

La sottoscrizione del presente verbale da parte dei rappresentanti delle società presenti alla seduta odierna ha valore di comunicazione per la successiva riunione pubblica, senza necessità di ulteriore comunicazione. Il Presidente provvederà alla comunicazione alle società oggi non rappresentate.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

In rappresentanza delle Società

RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante):

- Sig. Congi Luigi della COFELY Spa
- Sig. Calabretta Salvatore, titolare della Calabretta SNC

ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante):

- Sig. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA N.3

L'anno **2011,** il giorno **01** del mese di **luglio**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 10,00, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' "*Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D.*", in seduta pubblica, come da precedente verbale del 20 giugno c.a..

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

Risulta assente l'Ing. Roberto Luigi Ruffolo il quale ha segnalato l'impossibilità a presenziare in data odierna, con lettera, inviata via FAX in data 30 giugno c. a., che viene acquisita agli atti del presente verbale.

Il Presidente dà atto che le ditte che hanno prodotto offerta sono state regolarmente convocate per la data odierna come da note prot. nn. 1537/S.I.C., 1538/S.I.C., 1539/S.I.C. e 1540/S.I.C., tutte datate 20 giugno c. a.-

Successivamente, il Presidente, consegna alla Commissione:

- la nota acquisita al protocollo generale dell'ASP al n. 18233 del 27 giugno c. a. con la quale la società "Vaporchimica Srl" con sede in Cornedo Vicentino (VI) ha inviato copia del documento di riconoscimento in corso di validità del Signor LO PRETE Antonio da Isola Capo Rizzuto. Tale nota viene acquisita agli atti del presente verbale;

- il plico acquisito al prot. generale dell'ASP al n. 18478 del 29 giugno c. a., con il quale la Società Capogruppo COFELY Italia SpA in rappresentanza del RTI

COFELY Italia SpA (capogruppo) – COFER Srl (Mandante) – CALABRETTA Snc (Mandante), già individuato nella precedente seduta pubblica ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 163/2006, ha trasmesso la documentazione richiesta.

La Commissione, preso atto dell'assenza dell'Ing. Ruffolo, anche sulla scorta della sentenza del Consiglio di Stato n. 155 del 20 gennaio 2004, decide di procedere all'esame preliminare della documentazione presentata, intendendo la fase odierna come preparatoria alla successiva determinazione che verrà presa dalla Commissione, nella sua totalità, durante la prossima seduta.

Si dà atto che in rappresentanza delle Imprese che hanno presentato le offerte risulta presente il Sig. Congi Luigi, in rappresentanza della RTI con Capogruppo la Società COFELY Italia SpA, nonché il Signor Ierimonti Salvatore, in rappresentanza della Ierimonti Group, Società in ATI con Capogruppo la Società ALFA IMPIANTI Snc., già identificati nelle precedenti sedute.

Si dà, altresì, atto che alle ore 11,15 si è proceduto a prelevare il plico n. 2, tenuto sotto chiave nell'armadio della stanza del Commissario Straordinario. Il plico ivi deposto al termine della seduta precedente, risulta integro nella sua consistenza iniziale, non presentando segni di effrazioni o manomissioni di sorta.

La Commissione procede inizialmente alla verifica della validità della fotocopia del documento di riconoscimento del Signor Lo Prete Antonio, quindi procede all'apertura del plico inviato dalla Società COFELY Italia SpA.

La Commissione procede all'esame della documentazione contenuta nel plico, verificandone la rispondenza con i documenti contenuti, a suo tempo, nella busta "A".

La Commissione ritiene esaustiva la documentazione presentata dal RTI COFELY Italia SpA (capogruppo) – COFER Srl (Mandante) – CALABRETTA Snc (Mandante) ai fini della verifica prevista ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 163/2006, riservandosi di ratificare il risultato della suddetta verifica alla prossima seduta del 4 luglio c. a., allorquando la stessa sarà presente con la totalità dei componenti.

La Commissione decide altresì di rinviare alla prossima seduta del 4 luglio c.a. l'apertura della busta B per la verifica della presenza degli elaborati progettuali richiesti nel Bando-Disciplinare.

Alle ore 14:00 la Commissione dichiara conclusi i lavori odierni aggiornandosi al 04 luglio c.a. , ore 09:30, in prosecuzione dell'odierna seduta pubblica.

La sottoscrizione del presente verbale da parte dei rappresentanti delle società presenti alla seduta odierna ha valore di comunicazione per la successiva riunione pubblica, senza necessità di ulteriore comunicazione. Il Presidente provvederà alla comunicazione alle società oggi non rappresentate.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

In rappresentanza delle Società

RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante):

- Sig. Congi Luigi della COFELY Spa

ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante):

- Sig. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS

RTI
VAPORCHIMICA srl (Capogruppo)
Via Tezze n° 30 fraz. Cereda
Cornedo Vicentino (VI)
P.iva 00817130248

&
LOPRETE GROUP srl (Mandante)
Via Madrid n° 15
Isola di Capo Rizzuto (KR)
P.iva 02996950792

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr. 18233 del 27/06/2011 (ARRIVO)
* 1 - 5 9 3 1 0 *

Spett.le ASP Magna Grecia – Crotone
Via M. Nicoletta – Centro Direzionale il "Granaio"
89900 Crotone

Alla C.A. Ing. CUTRI' G.

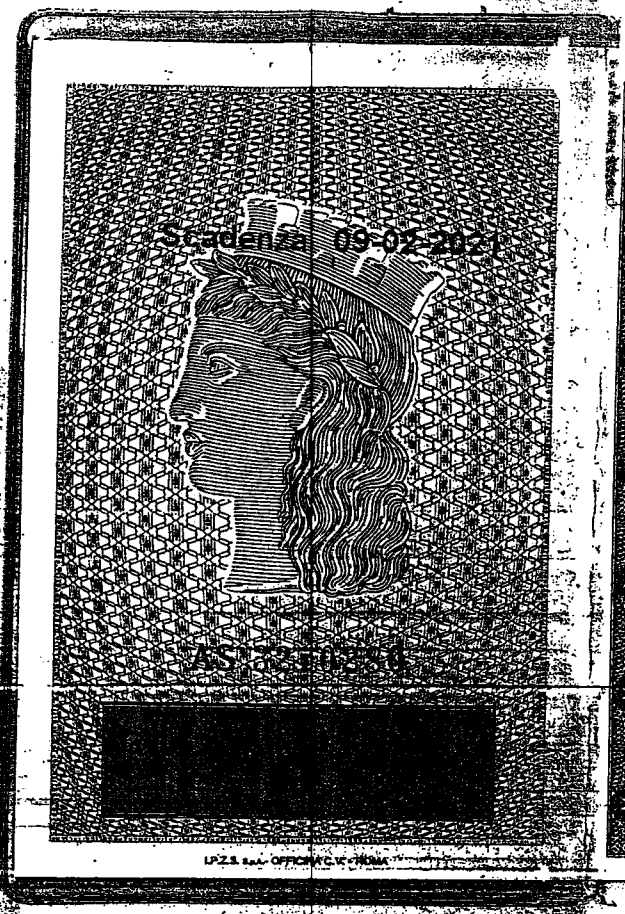
Oggetto: Gara per l'Appalto di progettazione definitiva, ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il presidio Ospedaliero "San Giovanni di DIO"
C.I.G **0602438B8D**

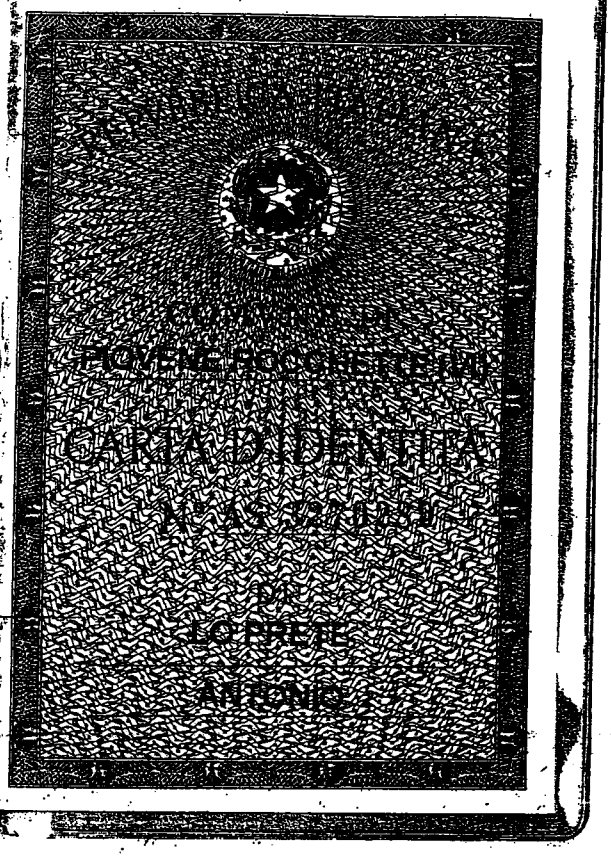
In Relazione alla Vs Richiesta del 20.06.2011 prot. 1538/S.I.C. , riguardante la richiesta di copia documento d'identità del sig Loprete Antonio.Si trasmette copia del documento d'identità in corso di validità.

Cordiali Saluti

LOPRETE GROUP srl (Mandante)

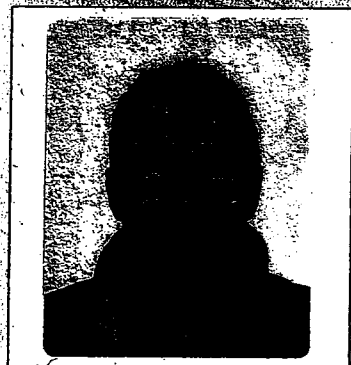
Firma
Lo Prete Antonio





Cognome LO PRETE
Nome ANTONIO
nato il 07-10-1974
(atto n. 124 P. 1 A)
a ISOLA DI CAPO RIZZUTO (CZ)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza ISOLA DI CAPO RIZZUTO (CZ)
Via LONDRA
Stato civile
Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,82
Capelli castani
Occhi verdi
Segni particolari nessuno



Firma del titolare

PIOVENE ROCCHETTE 10-02-2011

IL SINDACO

Impronta indice sinistro

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Ing. Roberto Luigi Ruffolo
Via Scavello, 4
87040 – Mendicino (CS)

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr. 18865 del 01/07/2011 (ARRIVO)
1-59943

Catanzaro, 30/06/2011

Oggetto: Commissione Gara per la realizzazione degli " Interventi di efficientamento energetico del P.O. di Crotone". – **Seduta di venerdì 01/07/2011.**

Con riferimento alla seduta della Commissione in oggetto fissata per venerdì 01 luglio c.a., il sottoscritto comunica di essere impossibilitato a partecipare per sopraggiunti impegni d'ufficio presso il Ministero delle Infrastrutture.

Saluti.

Roberto Luigi Ruffolo

Spett.le ASP MAGNA GRECIA CROTONE
C.A. Ing Cutrì

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr.18478 del 29/06/2011 (ARRIVO)

1-59556

Cosenza, 27/06/2011

128
Prot .../CS/lc

Oggetto: Gara per l'affidamento degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche e degli interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero « San Giovanni di Dio » di Crotone.

In riferimento all'oggetto e alla Vs comunicazione prot 1540 del 20/06/2011, si allegano i documenti richiesti.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o integrazioni.

Distinti saluti

COFELY GDF SUEZ
Cofely Italia S.p.A.

ISO 9001
ISO 14001
SA8000
BUREAU VERITAS Certification

COFELY ITALIA S.P.A.
AREA SUD
Corso Mazzini, 51
87100 Cosenza
tel. : +39 0984795734 – fax : +39 0984793390
www.cofely-gdfsuez.it

Cofely Italia S.p.A. - Società con Azionista Unico - Sede legale Via Ostiense, 333 00146 Roma Tel. : 06549231 Fax. : 0654923450 - C.S. i.v. Euro 280.800.000,00 - Partita IVA 01698911003 - Codice Fiscale e n. iscrizione - Registro delle Imprese di Roma 07149930583 - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della GDF SUEZ Energy Services International S.A. (Belgio)

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA N.4

L'anno **2011,** il giorno **04** del mese di **luglio**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 11,30, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' *"Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D."*, in prosecuzione di seduta pubblica, come da precedente verbale dell'1 luglio c.a..

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

Il Presidente dà atto che le ditte che hanno prodotto offerta sono state regolarmente convocate per la data odierna come da note prot. nn. 1557/S.I.C., 1558/S.I.C., 1559/S.I.C. e 1560/S.I.C., tutte datate 01 luglio c. a.-

Si dà atto che in rappresentanza delle Imprese che hanno presentato le offerte risultano presenti i Signori Baffa Giovanni e Mellace Michele, entrambi in rappresentanza della ATI ESSEBI costruzioni Srl di S. Baffa (capogruppo) – TECNIMP Srl (mandante), già identificati nelle precedenti sedute.

Si dà, altresì, atto che alle ore 12,00 si è proceduto a prelevare i n. 4 plichi tenuti sotto chiave nell'armadio della stanza del Commissario Straordinario. Gli stessi, risultano integri nella loro consistenza iniziale, non presentando segni di effrazioni o manomissioni di sorta.

Alle ore 12:30 si presenta il Signor Ierimonti Salvatore, in rappresentanza della Ierimonti Group, Società in ATI con Capogruppo la Società ALFA IMPIANTI Snc., già identificato nelle precedenti sedute.

Dopo l'esame della documentazione presentata dal RTI COFELY Italia SpA (capogruppo) – COFER Srl (Mandante) – CALABRETTA Snc (Mandante), la Commissione decide di

ammettere il RTI alla successiva fase, ritenendo la documentazione esibita esaustiva ai fini della verifica prevista ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 163/2006. Il RUP provvederà comunque ad acquisire, in originale, la documentazione già prodotta in copia dal progettista ing. Nicola Errante presso gli Enti che hanno certificato il possesso dei requisiti di progettazione.

La Commissione decide altresì di ammettere alla successiva fase il RTI *Vaporchimica SRL* (Capogruppo) – *Lo Prete Group SRL* (Mandante) a seguito dell'avvenuta presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del Signor Lo Prete Antonio.

La Commissione procede all'apertura delle buste B dei singoli concorrenti per la verifica della presenza degli elaborati progettuali richiesti nel Bando-Disciplinare, secondo l'ordine di arrivo dei plichi già stabilito nel corso della prima seduta (verbale n. 1):

- N.1 ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante) – Prot. Num. 9852 del 23/03/2011. La Commissione rileva la presenza degli elaborati previsti dal Bando-Disciplinare, come da elenco in allegato 1. L'ATI è pertanto **ammessa** alla successiva fase di gara.
- N. 2 RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante) – Prot Num. 9854 del 23/03/2011. La Commissione rileva la presenza del documento "*Qualità, affidabilità, organizzazione e presenza sul territorio*" nonché degli elaborati previsti dal Bando-Disciplinare, come da elenco in allegato 2. Il RTI è pertanto **ammesso** alla successiva fase di gara. A conclusione di questa fase, alle ore 14:30 circa, i Signori Baffa Giovanni e Mellace Michele, entrambi in rappresentanza della ATI ESSEBI costruzioni Srl di S. Baffa (capogruppo) – TECNIMP Srl (mandante), si allontanano dalla sala ove sono in corso i lavori della Commissione.
- N. 3 RTI Vaporchimica SRL (Capogruppo) – Loprete Group SRL (Mandante) - Prot. Num. 9856 del 23/03/2011. La Commissione rileva la presenza degli elaborati previsti dal Bando-Disciplinare, come da elenco in allegato 3. La Commissione rileva che, tra la documentazione riportata in allegato 3, contenuta nella busta B, risultano presenti gli elaborati a carattere economico nonché riportanti la tempistica d'esecuzione, di seguito elencati:
  a) *Tav. CM – Computo metrico;*
  b) *Tav. EP – Elenco prezzi;*
  c) *Tav. A – P.S.C. – Allegato "A" – Diagramma di Gantt;*
  d) *Tav. C – P.S.C. – Allegato "C" – Stima dei costi della sicurezza.*

La Commissione, riscontrata pertanto la rispondenza di quanto già segnalato dall'RTI con nota della Vaporchimica SRL (Capogruppo) acquisita al protocollo dell'ASP n. 10377 del 29.03.2011, decide di **escludere il RTI** dalla successiva fase di gara, essendosi ravvisata la violazione di cui all'art. 15, pag. 21- primo capoverso del Bando-Disciplinare.

- N. 4 ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante) Prot. Num. 9857 del 23/03/2011. La Commissione rileva la presenza del documento "*POS- Piano operativo della sicurezza*" di ciascuna impresa costituente l'associazione, nonché la presenza degli elaborati previsti dal Bando-Disciplinare, come da elenco in allegato 4. L'ATI è pertanto **ammessa** alla successiva fase di gara.

Alle ore 16:30 la Commissione dichiara conclusi i lavori dell'odierna seduta pubblica.

Il Presidente provvederà alla comunicazione alle società che hanno presentato offerta, nei modi prevista dal Bando-Disciplinare, della successiva seduta pubblica.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)
- ING. ROBERTO LUIGI RUFFOLO (COMPONENTE)

In rappresentanza delle Società

ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante):

- Sig. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS

BUSTA 'B': ATI ESSEBI COSTRUZIONI SRL DI S. BAFFA - TECNIMP SRL (1)

ELENCO ELABORATI

0.00 Relazione generale
0.01 Disciplinare tecnico descrittivo prestazionale
0.02 Primo documento sulla sicurezza
0.03 Relazione risparmio energetico
0.04 Relazione impianto cogeneratore
0.05 Relazione impianto elettrico e piattaforma monitoraggio
~~0.06 Elenco prezzi~~
~~0.07 Computo metrico~~
0.08 Sintesi proposta del progetto definitivo

1/2

1.ED Foto rendering
2.ED Codifica murature e infissi pianta ~~TS~~ PT
3.ED Codifica murature e infissi pianta ~~2S~~ I P
4.ED Codifica murature e infissi pianta ~~PT~~ II P
5.ED Codifica murature e infissi pianta ~~1P~~ III P
6.ED Codifica murature e infissi pianta ~~2P~~ IV P
7.ED Codifica murature e infissi pianta ~~3P~~ V P
8.ED Codifica murature e infissi pianta ~~4P~~ VI P
9.ED Codifica murature e infissi pianta 5P VII P
10.ED Codifica murature e infissi pianta ~~6P~~ I SEMINT.
11.ED Codifica murature e infissi pianta ~~7P~~ II SEMINT.
12.ED Facciate A,B,C
13.ED Facciate D,E,F
14.ED Facciate G,H,I,
15.ED Facciate L,M-P
16.ED Facciate N-O
17.ED Facciate Q,R,S.
18.ED Facciate T,T' locali tecnici
19.ED Opere edili locale tecnico modulo Trigeneratore
Planimetria, Piante sez. prospetti
20A.ED Abaco infissi esterni da sostituire
20B.ED Abaco infissi esterni da sostituire
20C.ED Abaco infissi da NON sostituire
21.ED Documentazione fotografica codifica opere in ferro da verniciare
22.ED Particolari tecnici costruttivi
23.ED Schede tecniche materiali

01.EL Calcoli illuminotecnici – Parte 1a
01a.EL Calcoli illuminotecnici – Parte 2a
02.EL Schede tecniche materiali
03.EL Impianto elettrico Piano Terra – Disposizioni corpi luminosi a LED e distribuzione dei sensori per il monitoraggio

ALLEGATO N° 1 AL VERBALE DEL 04.07.2

OFFERTA "B" : ATI ESSEBI COSTRUZIONI SRL DI S. BAFFA - TECNIMP SRL

04.EL Impianto elettrico Piano Primo – Disposizioni corpi luminosi a LED e distribuzione dei sensori per il monitoraggio
05.EL Impianto elettrico Piano Secondo – Disposizioni corpi luminosi a LED e distribuzione dei sensori per il monitoraggio
06.EL Impianto elettrico Piano Terzo – Disposizioni corpi luminosi a LED e distribuzione dei sensori per il monitoraggio
07.EL Impianto elettrico Piano Quarto – Disposizioni corpi luminosi a LED e distribuzione dei sensori per il monitoraggio
08.EL Schema di collegamento per l'impianto di monitoraggio energetico

01.CO Schema funzionale
02.CO Pianta Locali tecnici
03.CO Schema unifilare rigenerazione
04.CO Schede tecniche CO

Crotone, 20-03-2010

2/2

ALLEGATO N°1 AL VERBALE DEL 04.02.2011

BUSTA 'B' RTI COFELY ITALIA SPA. - COFER SRL - CALABRETTA SNC (2)

ASP Magna Grecia CROTONE

OSPEDALE CIVILE "SAN GIOVANNI DI DIO"
Largo Bologna 115 - 89100 Crotone (Kr)

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

degli edifici e utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione del P.O. San Giovanni Di Dio di Crotone

1/2

ELENCO ELABORATI

1	[redacted]					
	Rel. 01	Relazione Tecnica Generale	---	A4	10
		Relazioni Specialistiche			
2	Rel. 02	Relazione Tecnica Cappotto Termico	---	A4	22
3	Rel. 03	Relazione Tecnica Infissi	---	A4	10
4	Rel. 04	Relazione Tecnica Piattaforma Energetica	---	A4	29
5	Rel. 05	Relazione Tecnica Impianto di Trigenerazione	---	A4	49
6	Rel. 06	Relazione Tecnica Geotecnica e Sismica	---	A4+A3	8+8
7	Rel. 07	Studio di fattibilità ambientale	---	A4	6
8	[redacted]				
9	PLAN. 01	Planimetria Inquadramento Territoriale	1:5000	A3	1
10	PLAN. 02	Ortofotocarta Città di Crotone	---	A3	1
11	PLAN. 03	Vista Aerea Città di Crotone	---	A3	1
12	PLAN. 04	Vista Aerea Particolareggiata Ospedale	---	A3	1
13	PLAN. 05	Planimetria Generale Presidio Ospedaliero	1:500	A2	1
	PLAN. 06	Planimetria spostamento serbatoio ossigeno	1:500	A3	1
14	[redacted]				
15	Tav. ED 01a	Prospetti Stato Attuale - Vista Lato "A" - "B"	1:100	A0	1
16	Tav. ED 01b	Prospetti Stato Attuale - Vista Lato "C" - "D" - "E"- "F"- "G"- "H"	1:100	A0	1
17	Tav. ED 01c	Prospetti Stato Attuale - Vista Lato "L" - "M" - "N" - "O" - "P"	1:100	A0	1
18	Tav. ED 02	Sezione Tipo	---	A3	1
	Tav. ED 03	Rilievo Fotografico	---	A4	20
		PLANIMETRIE CORPI ILLUMINANTI INTERNI - STATO ATTUALE			
19	[redacted]				
20	Tav. EL 01a	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Secondo Seminterrato	1:200	A2	1
21	Tav. EL 01b	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Primo Seminterrato	1:200	A2	1
22	Tav. EL 01c	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Terra	1:200	A2	1
23	Tav. EL 01d	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Primo	1:200	A2	1
24	Tav. EL 01e	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Secondo	1:200	A2	1
25	Tav. EL 01f	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Terzo	1:200	A2	1
26	Tav. EL 01g	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Quarto	1:200	A2	1
27	Tav. EL 01h	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Quinto	1:200	A2	1
28	Tav. EL 01i	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Sesto	1:200	A2	1
	Tav. EL 01l	Planimetria Corpi Illuminanti Stato Attuale - Piano Settimo	1:200	A2	1
		[redacted]			
		ANTE OPERAM			
29	[redacted]				
30	C.E. 01	Relazione Tecnica Legge 10/91	---	A4	3
31	C.E. 02	Attestato di Qualificazione Energetica	---	A4	4
32	C.E. 03	Attestato di Certificazione Energetica	---	A4	5
	C.E. 04	Indicatori di Prestazione Energetica Impianto	---	A4	1
		POST OPERAM			
33	[redacted]				
34	C.E. 05	Relazione Tecnica Legge 10/91	---	A4	3
35	C.E. 06	Attestato di Qualificazione Energetica	---	A4	4
36	C.E. 07	Attestato di Certificazione Energetica	---	A4	5
	C.E. 08	Indicatori di Prestazione Energetica Impianto	---	A4	1
37	[redacted]				
38	Tav. ED 04	Viste Assonometriche Struttura Piano Colore	---	A4+A3	1+5
39	Tav. ED 05	Particolari Costruttivi di Montaggio Cappotto Termico	---	A4	23
40	Tav. ED 06	Tecniche di Lavorazione Cappotto Termico	---	A4	7
41	Tav. ED 07	Certificazione Cappotto Termico - ETA (European Technical Approval)	---	A4	3
42	Tav. ED 08	Abaco Infissi	---	A4	6
	Tav. ED 09	Particolari Infisso di riferimento		A4	3

CALABRETTA s.n.c.
[illegible] Calabretta, 110-112
Tel [illegible] Fax 0962906189
[illegible] CROTONE
P.I. [illegible] 02260790
http://www.calabretta.it

COFER S.r.l.
[illegible] Amministratore Unico

COFELY GDF SUEZ
Cofely Italia S.p.A.
Procuratore Speciale
Vincenzo Danese

ALLEGATO N° 2 AL VERBALE DEL 21/11

		ANTE OPERAM			
	Tav. EL 01	Calcolo Illuminotecnico Ante Operam	---	A4	8
	Tav. EL 02	Planimetria stato attuale proiettori esterni	---	A2	1
	Tav. EL 03	Report Fotografico Proiettori Esistenti	---	A4	4
		POST OPERAM	---		
	Tav. EL 04	Calcolo Illuminotecnico Post Operam	---	A4	8
	Tav. EL 05	Planimetria stato futuro Proiettori Esterni	---	A2	1
	Tav. EL 06	Scheda tecnica nuovi proiettori esterni	---	A4	3
		STATO ATTUALE			
	Tav. MC 01	Planimetria Particolareggiata Centrali Tecnologiche - Stato Attuale	---	A3	1
	Tav. MC 02	Centrale Termica Stato Attuale	1:50	A3+A4	1+1
	Tav. MC 03	Planimetria Centrale Termofrigorifera - Stato Attuale	1:100	A1	1
	Tav. MC 04	Planimetria Sottocentrale termica produzione A.C.S. - Stato Attuale	1:50	A3	1
		IMPIANTI MECCANICI			
	Rel. IM01	Dimensionamento Tubazioni		A4	14
	Tav. IM01	Schema di Flusso	---	A0	1
	Tav. IM02	Schema Funzionale Centrali di Produzione	---	A0	1
	Tav. IM03	Planimetria Generale con Zone di Intervento e Distribuzione Fluidi	1:300	A0	1
	Tav. IM04	Lay-out Piping Trigenerazione Zona "A"	1:100	A0	1
	Tav. IM05	Lay-out Piping Collegamenti in Centrale Frigo Zona "B"	1:100	A0	1
	Tav. IM06	Lay-out Tubazione Gas Metano	1:100	A0	1
		IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI			
	Tav. IE01	Planimetria Generale	1:100	A0	1
	Tav. IE02	Impianto Elettrico Locali Tecnici	1:25	A0	1
	Tav. IE03	Schema Unifilare di Principio MT	---	A0	1
	Tav. IE04	Schema a Blocchi Quadri Elettrici BT	---	A0	1
	Tav. IE05	Schema Unifilare Quadro BT	---	A0	1
		OPERE EDILI			
	Tav. OE01	Planimetria Generale	1:100	A0	1
	Tav. ME 01a	Planimetrie Sensori - Piano Secondo Seminterrato	---	A3	1
	Tav. ME 01b	Planimetrie Sensori - Piano Primo Seminterrato	---	A3	1
	Tav. ME 01c	Planimetrie Sensori - Piano Terra	---	A3	1
	Tav. ME 01d	Planimetrie Sensori - Piano Primo	---	A3	1
	Tav. ME 01e	Planimetrie Sensori - Piano Secondo	---	A3	1
	Tav. ME 01f	Planimetrie Sensori - Piano Terzo	---	A3	1
	Tav. ME 01g	Planimetrie Sensori - Piano Quarto	---	A3	1
	Tav. ME 01h	Planimetrie Sensori - Piano Quinto	---	A3	1
	Tav. ME 01i	Planimetrie Sensori - Piano Sesto	---	A3	1
	Tav. ME 01l	Planimetrie Sensori - Piano Settimo	---	A3	1
	~~C.M. 01~~	~~Elenco Prezzi Unitari~~	---	A4	5
	~~C.M. 02~~	~~Compute Metrico Estimativo~~	---	A4	18
	~~CP. 01~~	~~Diagramma di Gantt Particolareggiato.~~	---	A3	10
	~~CP. 02~~	~~Diagramma Reticolare (Pert)~~	---	A3	3
	~~CP. 03~~	~~Calendario Lavori~~	---	A4	31
	~~CP. 04~~	~~Uso Risorse~~	---	A4	15
	P.S. 01	Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC)	---	A4	88
	~~P.S. 02~~	~~Allegato "A" - Diagramma di Gantt~~	---	A4+A3	1+3
	P.S. 03	Allegato "B" - Analisi e Valutazione dei Rischi	---	A4	22
	P.S. 04	Allegato "C" - Tavole Esplicative di Progetto	---	A4+A3	3+3
	P.S. 05	Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera - Per la prevenzione e protezione dai rischi	---	A4	52

86 **TOTALE ELABORATI**

P.S. Il numero delle pagine si intende testate escluse

COFELY Italia S.p.A.
Procuratore Speciale
Vincenzo Danese

ALLEGATO N°2 AL VERBALE DEL 04.02.2011

BUSTA "B": RTI VAPORCHIMICA SRL - LOPROTE GROUP (3)

ELENCO ELABORATI

engineering

1/2

Tav. R1	–	Relazione tecnica generale dell'intervento		
Tav. R2	–	Diagnosi energetica dell'edificio		
Tav. R3	–	Relazione tecnica sistema di trigenerazione		
Tav. R1A	–	Relazione tecnica invernale (Ex-Ante)		
Tav. R2A	–	Relazione tecnica carchi termici estivi (Ex-Ante)		
Tav. ~~R3A~~ R4A	–	Schede dispersioni termiche edificio (Ex-Ante)		
Tav. ~~R4A~~ R3A	–	Caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi (Ex-Ante)		
Tav. R5A	–	Tabulati di calcolo (Ex-Ante)		
Tav. R1P	–	Relazione tecnica invernale (Ex-Post)		
Tav. R2P	–	Relazione tecnica carchi termici estivi (Ex-Post)		
Tav. R3P	–	Caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi (Ex-Post)		
Tav. R4P	–	Schede dispersioni termiche edificio (Ex-Post)		
Tav. R5P	–	Tabulati di calcolo (Ex-Post)		
Tav. CM	–	Computo Metrico		
Tav. EP	–	Elenco prezzi		
Tav. A1	–	STATO DI FATTO	–	Planimetria generale
Tav. A2	–	STATO DI FATTO	–	Pianta piano terra
Tav. A3	–	STATO DI FATTO	–	Pianta piano primo
Tav. A4	–	STATO DI FATTO	–	Pianta piano secondo
Tav. A5	–	STATO DI FATTO	–	Pianta piano terzo
Tav. A6	–	STATO DI FATTO	–	Pianta piano quarto
Tav. A7	–	STATO DI FATTO	–	Pianta piano quinto
Tav. A8	–	STATO DI FATTO	–	Pianta piano sesto
Tav. A9	–	STATO DI FATTO	–	Pianta piano settimo
Tav. A10	–	STATO DI FATTO	–	Prospetti
Tav. A11	–	MUTATURE EX ANTE	–	Pianta piano terra
Tav. A12	–	MUTATURE EX ANTE	–	Pianta piano primo
Tav. A13	–	MUTATURE EX ANTE	–	Pianta piano secondo – Pianta piano terzo
Tav. A14	–	MUTATURE EX ANTE	–	Pianta piano quarto – Pianta piano quinto
Tav. A15	–	MUTATURE EX ANTE	–	Pianta piano sesto – Pianta piano settimo
Tav. A16	–	ABACO DELLE MUTATURE EX ANTE	–	Particolari manufatti
Tav. A17	–	MUTATURE EX POST	–	Pianta piano terra
Tav. A18	–	MUTATURE EX POST	–	Pianta piano primo
Tav. A19	–	MUTATURE EX POST	–	Pianta piano secondo – Pianta piano terzo
Tav. A20	–	MUTATURE EX POST	–	Pianta piano quarto – Pianta piano quinto
Tav. A21	–	MUTATURE EX POST	–	Pianta piano sesto – Pianta piano settimo
Tav. A22	–	ABACO DELLE MUTATURE EX POST	–	Particolari manufatti
Tav. A23	–	MUTATURE EX POST	–	Particolari isolamento termico a cappotto
Tav. A24	–	MUTATURE EX POST	–	Ricostruzione tridimensionale

BOZZA IB" : RTI VAPORCHIMICA SRL - LOADER GROUP (3)

2/2

Tav. A25	–	MURATURE EX POST	–	Ricostruzione tridimensionale
Tav. E1	–	IMPIANTO ELETTRICO	–	Planimetria generale – Pianta, prospetti – Layout cabina – Particolati impianto di terra
Tav. E2	–	IMPIANTO ELETTRICO	–	Schema a blocchi generale dell'impianto
Tav. E3	–	IMPIANTO ELETTRICO	–	Schema multifilare
Tav. E4	–	IMPIANTO ELETTRICO	–	Assieme e circuiti celle MT
Tav. E5	–	IMPIANTO ELETTRICO	–	Dettaglio cella RK
Tav. E6	–	IMPIANTO ELETTRICO	–	Dettaglio cella J06
Tav. E7	–	IMPIANTO ELETTRICO	–	Dettaglio cella interfaccia e protezione
Tav. E8	–	IMPIANTO ELETTRICO	–	Schema a blocchi sistema di controllo e comunicazione
Tav. F1	–	IMP. TRIGENERAZIONE	–	Planimetria generale – Pianta componenti impianto trigenerazione
Tav. F2	–	IMP. TRIGENERAZIONE	–	Pianta distribuzione dei servizi – Sezioni – Prospetti
Tav. F3	–	IMP. TRIGENERAZIONE	–	Schema a blocchi impianti trigenerazione
Tav. F4	–	IMP. TRIGENERAZIONE	–	Schema unifilari
Tav. F5	–	IMP. TRIGENERAZIONE	–	Schemi di dettaglio

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE

Tav. PSC	–	Piano di Sicurezza e Coordinamento
Tav. A	–	P.S.C. – Allegato "A" – Diagramma di Gantt
Tav. B	–	P.S.C. – Allegato "B" – Analisi e valutazione dei rischi
Tav. C	–	P.S.C. – Allegato "C" – Stima dei costi della sicurezza
Tav. FdO	–	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
Tav. 01	–	Planimetria allestimento cantiere
Tav. 02	–	Planimetria con indicazione degli impianti e delle aree di stoccaggio
Tav. 03	–	Planimetria con indicazione del posizionamento del ponteggio e particolari

ALLEGATO N°3 AL VERBALE N.1 06.02.2011

REALIZZAZZIONE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'OSPEDALE DI CROTONE

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO ELENCO ELABORATI

Elaborati descrittivi ed economici

Tav. R01		Relazione tecnica organizzativa e descrittiva ✓
Tav. R02		Relazione geologica, idrologica, idraulica, sismica ✓
Tav. R03		Relazione geotecnica ✓
Tav. R04		Relazione di calcolo strutture ✓
Tav. R05		Relazione descrittiva della piattaforma di monitoraggio ✓
Tav. R06		Relazione sul risparmio energetico dlgs 196/2005 ex ante ✓
Tav. R07		Relazione tecnica descrittiva dell'impianto di trigenerazione ✓
Tav. R08		Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici/capitolato speciale di appalto ✓
Tav. R09		Relazione sul risparmio energetico dlgs 196/2005 ex post ✓
Tav. R10		Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti ✓
Tav. R11		Piano di sicurezza ✓
Tav. R12		Computo metrico non estimativo ✓
Tav. R13		Elenco delle lavorazioni ✓
Tav. R14		Computo metrico estimativo **(vedi busta C offerta economica)**
Tav. R15		Elenco dei prezzi unitari **(vedi busta C offerta economica)**
Tav. R16		Cronoprogramma **(vedi busta C offerta economica)**
Tav. R17		Programma di divulgazione e promozione dei risultati ottenuti ✓
Tav. R18		Relazione sui tempi **(vedi busta C offerta economica)**

Elaborati grafici

Planimetrie stato di fatto

Tav. A01		Planimetria generale dell'immobile ✓
Tav. A02a		Stato di fatto: prospetti e rilievo fotografico ✓
Tav. A02b0		Stato di fatto: pianta piano terra_infissi esterni ✓
Tav. A02b1		Stato di fatto: pianta piano primo_infissi esterni ✓
Tav. A02b2		Stato di fatto: pianta piano secondo_infissi esterni ✓
Tav. A02b3		Stato di fatto: pianta piano terzo_infissi esterni ✓
Tav. A02b4		Stato di fatto: pianta piano quarto_infissi esterni ✓
Tav. A02b5		Stato di fatto: pianta piano quinto_infissi esterni ✓
Tav. A02b6		Stato di fatto: pianta piano sesto_infissi esterni ✓
Tav. A02b7		Stato di fatto: pianta piano settimo_infissi esterni ✓
Tav. A02c0	1,2,3,4	Stato di fatto: pianta piano terra_ organi illuminanti ✓
Tav. A02c1	1,2,3,4	Stato di fatto: pianta piano 1_ organi illuminanti ✓
Tav. A02c2	1,2,3	Stato di fatto: pianta piano 2_ organi illuminanti ✓
Tav. A02c3	1,2,3	Stato di fatto: pianta piano 3_ organi illuminanti ✓
Tav. A02c4	1,2	Stato di fatto: pianta piano 4_ organi illuminanti ✓
Tav. A02c5	1,2	Stato di fatto: pianta piano 5_ organi illuminanti ✓
Tav. A02c6	1,2	Stato di fatto: pianta piano 6_ organi illuminanti ✓
Tav. A02c7	1	Stato di fatto: pianta piano 7_organi illuminanti ✓

Planimetrie di progetto

Tav. A03a		Progetto: planimetria dell'impianto di trigenerazione ✓
Tav. A03b0		Progetto: prospetti ✓
Tav. A03b1		Progetto: prospetti ✓
Tav. A03b2		Progetto: prospetti ✓
Tav. A03c0	1	Progetto: pianta piano terra - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c0	2	Progetto: pianta piano terra - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c0	3	Progetto: pianta piano terra - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c0	4	Progetto: pianta piano terra - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c1	1	Progetto: pianta piano primo - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c1	2	Progetto: pianta piano primo - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c1	3	Progetto: pianta piano primo - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c1	4	Progetto: pianta piano primo - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c2	1	Progetto: pianta piano secondo - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c2	2	Progetto: pianta piano secondo - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c2	3	Progetto: pianta piano secondo - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c3	1	Progetto: pianta piano terzo- isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c3	2	Progetto: pianta piano terzo- isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c3	3	Progetto: pianta piano terzo- isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c4	1	Progetto: pianta piano quarto - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c4	2	Progetto: pianta piano quarto - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c5	1	Progetto: pianta piano quinto - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c5	2	Progetto: pianta piano quinto - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c6	1	Progetto: pianta piano sesto - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c6	2	Progetto: pianta piano sesto - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓
Tav. A03c7	1	Progetto: pianta piano settimo - isolamento a cappotto, corpi illuminanti a LED ✓

Particolari Costruttivi

Tav. A04a	Progetto: impianto di trigenerazi e cabina elettrica ✓
Tav. A04b	Progetto: impianto di trigenerazione - schemi di flusso ✓
Tav. A04d	Progetto: opere in C.A. muro di sostegno e soletta fond imp trigen ✓
Tav. A04c	Progetto: impianto scariche atmosferiche ✓
Tav. A04e	Progetto: abaco infissi esterni ✓

Impianti speciali (D)

Tav. D01	Progetto: architettura del sistema di monitoraggio energetico ✓

ALLEGATO N°4 AL BANDO DEL 04.02.2011

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA N.5

L'anno **2011** giorno **12** del mese di **luglio**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 10:30, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' "*Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D.*", in seduta pubblica.

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

Il Presidente dà atto che le ditte che hanno prodotto offerta sono state regolarmente convocate per la data odierna come da note prot. nn. 1562/S.I.C., 1563/S.I.C., 1564/S.I.C. e 1565/S.I.C., tutte datate 06 luglio c. a.-

Per come previsto dall'art. 7 del Bando – Disciplinare, risultano presenti i sottoelencati soggetti in rappresentanza delle Imprese che hanno presentato le offerte:

- sig. Baffa Giovanni della ESSEBI Costruzioni e ing. Mellace Michele, già identificati nelle precedenti sedute;
- sig. Congi Luigi della COFELY SpA e Sig. Calabretta Salvatore, titolare della Calabretta SNC, già identificati nelle precedenti sedute;
- sig. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS, già identificato nelle precedenti sedute e Sig. Mengoli Paolo della Alfa Impianti SNC identificato con carta d'identità AM 9347587 rilasciata dal comune di Galatina.

Preliminarmente il sig. Congi Giovanni rappresentante della Cofely Italia S.p.A. consegna la documentazione richiesta con nota prot. n. 1565/S.I.C. del 06 luglio 2011 relativa al possesso dei requisiti da parte del progettista richiesti per le verifiche di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/2006, già fornita alla Commissione in copia (Allegati 1 e 2).

La Commissione provvede a prelevare i n. 3 plichi ammessi alla fase valutativa, tenuti sotto chiave nell'armadio della stanza del Commissario Straordinario, di seguito elencati:

- N.1 ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante) – Prot. Num. 9852 del 23/03/2011;
- N. 2 RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante) – Prot Num. 9854 del 23/03/2011;
- N. 4 ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante) Prot. Num. 9857 del 23/03/2011.

Gli stessi, risultano integri nella loro consistenza iniziale, non presentando segni di effrazioni o manomissioni di sorta.

IL Presidente comunica che la Commissione giudicatrice (costituita dai soggetti con potere di voto) ha proceduto in più sedute riservate alla valutazione tecnica delle offerte secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. 554/1999, assegnando ai concorrenti, per i criteri di valutazione qualitativa di cui alle precedenti lett. A, B, e C del Bando-Disciplinare, la media dei coefficienti attribuiti in via discrezionale, da ciascun commissario e variabili da zero a uno.

Il Presidente comunica altresì che i punteggi qualitativi attribuiti a ciascuna offerta, sia per i criteri che per i sub-criteri, sono stati determinati con approssimazione alla seconda cifra decimale e che si procederà con tale livello di approssimazione (seconda cifra decimale) anche per gli ulteriori elementi offerti elencati nel Bando-Disciplinare con le lettere D (tempo) ed E (offerta economica).

Relativamente all'elemento D (tempo) la Commissione, conformemente a quanto previsto dal Bando-Disciplinare, assegnerà 1 punto per ogni settimana di riduzione del tempo di esecuzione rispetto ai giorni previsti, sino ad un massimo di 5 punti. Tale riduzione verrà effettuata rispetto al massimo di giorni previsti nel Bando-Disciplinare, pari a 210. Qualora per l'elemento D l'offerta sia stata presentata in giorni, la Commissione provvederà a rideterminare la stessa in settimane, approssimando il risultato alla seconda cifra decimale.

.elativamente all'elemento E (offerta economica) la Commissione, conformemente a quanto previsto dal Bando-Disciplinare, applicherà la formula Ei= Ri/Rmax * 20 per ogni offerta, approssimando il risultato alla seconda cifra decimale.

Successivamente il Presidente dà lettura dei punteggi assegnati in seduta riservata a ciascuna offerta relativamente ai criteri A, B e C di seguito riassunti:

ATI ESSEBI Costruzioni s.r.l.		
A - Qualità e organizzazione	punteggio MAX	punteggio attribuito
A1	21,00	15,96
A2	8,00	6,08
A3	5,00	3,00
A4	8,00	3,20
A5	8,00	3,20
A6	10,00	5,00
TOTALE A		36,44
B1 - Caratt. funz.li ed estetiche	8,00	6,08
C1 - Pregio tecnico	7,00	5,18
TOTALE ELEMENTI A+B+C		47,70

ATI COFELY Italia S.p.A.		
A - Qualità e organizzazione	punteggio MAX	punteggio attribuito
A1	21,00	7,56
A2	8,00	6,40
A3	5,00	0,90
A4	8,00	8,00
A5	8,00	8,00
A6	10,00	10,00
TOTALE A		40,86
B1 - Caratt. funz.li ed estetiche	8,00	5,76
C1 - Pregio tecnico	7,00	5,04
TOTALE ELEMENTI A+B+C		51,66

ATI ALFA Impianti SNC		
A - Qualità e organizzazione	**punteggio MAX**	**punteggio attribuito**
A1	**21,00**	**20,16**
A2	**8,00**	**6,08**
A3	**5,00**	**5,00**
A4	**8,00**	**8,00**
A5	**8,00**	**5,28**
A6	**10,00**	**10,00**
TOTALE A		**54,52**
B1 - Caratt. funz.li ed estetiche	**8,00**	**6,24**
C1 - Pregio tecnico	**7,00**	**7,00**
TOTALE ELEMENTI A+B+C		**67,76**

Dopo la lettura dei punteggi assegnati dalla Commissione relativamente agli elementi A, B e C il sig. Congi Luigi chiede di mettere a verbale la dichiarazione manoscritta dallo stesso allegata al presente verbale (Allegato 3) e di seguito riportata:

"Il sottoscritto Congi Luigi rappresentante la Cofely Italia S.p.A. dopo la lettura del punteggio tecnico da parte del presidente chiede che la Commissione verifichi o comunichi di averlo fatto e come:

la rispondenza tra l'aspetto progettuale definitivo e quello preliminare, lavoro per il quale la stazione appaltante ha stanziato €. 200.000,00 certamente relativi alla verifica del progetto preliminare. Verifichi inoltre se si è tenuto conto dei lavori di efficientamento che l'amministrazione sta effettuando.

Verifichi la congruità dei prezzi per il materiale utilizzato per l'isolamento termico cm/€mq, gli infissi ed i LED soprattutto riguardo alla certificazione richiesta.

Verifichi lo stato di rendimento e la taglia del cogeneratore rispetto al progetto preliminare. Ci si chiede come è possibile sostenere la taglia di 1,2 MW che appare palesemente sovradimensionato e che produce l'effetto contrario atteso ed oggetto dell'appalto consumando più energia primaria con notevole aumento dei costi rispetto ai benefici andando contro la ratio della gara.

Si richiede la sospensione della seduta per valutare le suddette osservazioni prima della apertura offerta economica."

Il sig. Baffa Giovanni chiede di mettere a verbale la dichiarazione manoscritta dallo stesso allegata al presente verbale (Allegato 4) e di seguito riportata:

"Il sottoscritto Baffa Giovanni, in rappresentanza della ESSEBI Costruzioni s.r.l. di Baffa Salvatore, in merito all'assegnazione dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica chiede alla commissione giudicatrice un maggiore approfondimento in merito e chiede pertanto la sospensione della seduta prima dell'apertura della busta C.
Con osservanza Baffa Giovanni"

La Commissione procede all'apertura della busta C dell' ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante), rilevando i seguenti dati:
Elemento D - Tempo: 175 giorni per l'esecuzione; riduzione di 35 giorni;
Elemento E – Offerta Economica: Ribasso del 9,087 %

La Commissione procede all'apertura della busta C dell' RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante), rilevando i seguenti dati:
Elemento D - Tempo: 175 giorni per l'esecuzione; riduzione di 35 giorni;
Elemento E – Offerta Economica: Ribasso del 3,008 %

La Commissione, infine, procede all'apertura della busta C dell' ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante), rilevando i seguenti dati:
Elemento D – Tempo: manca la "Dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione" prevista dal Bando-Disciplinare;
Elemento E – Offerta Economica: Ribasso del 10,999 %.

La Commissione, dopo una breve consultazione in forma privata, decide di escludere l'offerta dell' ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante) in quanto manca la "Dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione" prevista, a pena di esclusione, al punto 13 dell'art. 15 (vedasi pagina 21 secondo capoverso del Bando - Disciplinare) senza la quale non è possibile dedurre il numero totale dei giorni, naturali e consecutivi, per lo svolgimento dei lavori e la data di decorrenza degli stessi. Non si deduce quindi, in modo completo, l'offerta tempo proposta dall'ATI.
Con riferimento all'elemento D, di seguito si riassumono le riduzioni della tempistica offerte nonché i punteggi assegnati:

Offerente	Riduzione della tempistica (settimane)	Punteggio
ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante)	5	**5**
RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante)	5	**5**

Con rifermento all'elemento E, di seguito si riassumono i ribassi offerti nonché i punteggi assegnati:

Offerente	Ri (ribasso percentuale)	Punteggio
ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante)	9,087	**20**
RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante)	3,008	**6,62**
MASSIMO RIBASSO Rmax: 9,087		

La Commissione successivamente procede ad effettuare le somme dei punteggi assegnati a ciascuna offerta, di seguito riassunti:

Offerente	Punteggio complessivo
ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante)	**72,70**
RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante)	**63,28**

La Commissione procede successivamente alla determinazione della soglia di anomalia prevista dall'art. 86 del d.lgs. 163/2006 al fine di determinare le offerte da sottoporre a verifica.
Trattandosi di procedura di gara con offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione chiarisce che trova applicazione il comma 2 del succitato art. 86, di

seguito riportato: *"Nei contratti di cui al presente codice, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara".*

Considerato che nessuna delle offerte presenta le caratteristiche su elencate (entrambi i punti prezzo/altri elementi superiori ai quattro quinti dei punti massimi previsti dal Bando/disciplinare), la Commissione dà atto che non occorre assoggettare a verifica di congruità alcuna offerta.

La Commissione, a conclusione delle operazioni di gara dichiara aggiudicatario provvisorio l'ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante).

I sigg. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS e Mengoli Paolo della Alfa Impianti SlNC chiedono di mettere a verbale la dichiarazione manoscritta dagli stessi allegata al presente verbale (Allegato 5) e di seguito riportata:

" Il sottoscritto sig. Ierimonti Salvatore nella sua qualità di rappresentante dell'ATI Alfa impianti snc partecipante alla gara tenutasi in data odierna 12 luglio 2011 nei locali dell'ASP di Crotone rileva dopo la lettura data dal presidente di gara del verbale di aggiudicazione provvisoria quanto segue:

- *contesta il motivo banale di esclusione della ditta Alfa Impianti in quanto l'offerta tempo allegata è chiara ed esplicita oltre ad essere controfirmata da tutti i componenti dell'ATI.*
- *Che diversi contrasti sono stati rilevati nella stesura del bando di gara dando così adito a interpretazioni diverse e non obiettive; (confrontare punto 1 pag 21 e punto lettera d pag 24) dove si evince palesemente che l'espressione dell'offerta tempo deve risultare dall'elaborato cronoprogramma come di fatto si riscontra.*
- *Che a pag 21 del disciplinare di gara si evince che la dichiarazione contenente l'offerta tempo non si dovesse esprimere in termini numerici e lettere a differenza dell'offerta economica ben definita.*

Alla luce di quanto sopra esposto si invita prima di eventuali azioni a nostra difesa di voler rivedere sia l'esatta interpretazione del bando di gara e relativo disciplinare, la posizione della ditta Alfa impianti e voler riammettere la stessa attraverso operazioni correttive in via di autotutela in sede di gara.

Si rimane in attesa di vostre notizie per vie ufficiali onde poter tutelare i nostri diritti eventualmente nelle opportune sedi.

In fede, Ierimonti Salvatore, ing. Paolo Mengoli"

Alle ore 15:30 la Commissione dichiara conclusi i propri lavori.

Tutta la documentazione viene affidata al Segretario verbalizzante che provvederà a consegnarla alla Stazione appaltante.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

In rappresentanza delle Società

Per il soggetto n.1:

- sig. Baffa Giovanni della E$SEBI Costruzioni
- ing. Mellace Michele

per il soggetto n.2:

- sig. Congi Luigi della COFELY SpA
- sig. Calabretta Salvatore, titolare della Calabretta SNC

per il soggetto n.4:

- sig. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS
- Sig. Mengoli Paolo della Alfa Impianti SNC

All. 1
AL VERBALE DEL
12.07.2011

Regione Calabria

Azienda Sanitaria Provinciale – Cosenza

Unità Operativa Complessa Ingegneria Clinica

Adempimenti di Prevenzione Incendi per le strutture dell'ASP di Cosenza DELIB. DEL D.G. N° 3865 DEL 17/09/2009: "Prestazioni professionali inerenti la predisposizione di elaborati tecnici ai fini dell' ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) per le strutture ospedaliere e/o ambulatoriali della ASP di Cosenza – CERTIFICAZIONE SERVIZI SVOLTI

****

A seguito della richiesta, prot. n° 0105772 del 21/06/11, a firma dell'Ing. Nicola Errante il sottoscritto Ing. Nicola Buoncristiano in qualità di Coordinatore del gruppo Interno Antincendio dell'ASP di Cosenza (GIA) istituito con Atto deliberativo n°3359 del 11/08/09 e Direttore della U.O.C. Ingegneria Clinica, con la presente

CERTIFICA

che, in attuazione della Delibera di cui all'oggetto, l'Ing. Nicola Errante iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n°1701, negli anni 2009 e 2010 ha svolto attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa alle pratiche di prevenzione incendi dei seguenti P.O.:

P.O. di Castrovillari
P.O. di Acri
P.O. di San Giovanni in Fiore
P.O. di Paola
P.O. di Cetraro
P.O. di Praia a Mare

per un importo complessivo stimato di lavori da realizzare pari a **€ 10.200.000,00** di cui:

- **€ 5.400.000,00** di Opere edili *(Categoria OG1 – Classe I Categ. C Legge n° 143/49)* per scale esterne di emergenza, compartimentazioni, intonaci resistenti al fuoco, vetrate e porte REI;
- **€ 4.800.000,00** di impianti *(Categoria OG11 – Classe III Categ. A/B/C Legge n°143/49)* per impianti idrici antincendio, impianti di rilevazione ed allarme incendi, montalettighe antincendio.

Tanto si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Cosenza, 23/06/11

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA
N. Prot. 0107444
del 23/06/2011
Titolo/Classe/Sottocl. I 8 7

Il Direttore U.O.C. Ingegneria Clinica
Ing. Nicola Buoncristiano

MESERE - ISTITUTO MEDICO DI RICERCA E DIAGNOSI AVANZATA

Medical Service Rende S.r.l - Via Panagulis, 3- 87036 - Rende (Cs) Italy
P.I. 02970800781 – Tel 0984.1862550 - Fax 0984.1862574 - www.mesere.it - info@mesere.it

ALL. 2
AL VERBALE DI
12.02.2011

Il sottoscritto Scola Domenico nato a Roma il 02/07/1979 cod. fisc. SCL DNC 79L02 H501U, in qualità di Legale rappresentante della società Medical Service Rende Srl con sede in Via Panagulis n° 3 - 87036 Rende (CS), con la presente,

dichiara

che per i lavori di realizzazione del proprio Istituto ubicato in Via Panagulis n° 3 a Rende (CS), l' Ing. Nicola Errante iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n° 1701, ha svolto attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e Direzione lavori per un importo complessivo pari ad € 4.360.000,00 di cui:

- € 1.370.000,00 per Opere edili (Categoria OG1)
- € 2.330.000,00 per Impianti (Categoria OG11)
- € 660.000 per opere appartenenti alla Classe I categ. f/g Legge n° 143 del 1949 e s.m.i.

Rende (CS), 02/03/2011

MEDICAL SERVICE RENDE S.R.L.

ALL 3
AL VERBALE
DEL 12.07.2011

Il sottoscritto Congi Luigi rappresentante la Cofety Italia SpA dopo la lettura del punteggio tecnico da parte del presidente chiede che la commissione verifichi o comunichi di averlo fatto e come;
la rispondenza tra l'aspetto progettuale definitivo e quello preliminare, lavoro per il quale la stazione appaltante ha stanziato € 200.000,00 certamente relativi alla verifica del progetto preliminare. Verifichi inoltre se si è tenuto conto dei lavori di efficientamento che l'amministrazione sta effettuando.
Verifichi la congruità dei prezzi per il materiale utilizzato per l'isolamento termico cm/cmq., gli infissi ed i LED soprattutto riguardo alla certificazione richiesta.
Verifichi lo stato di rendimento e la taglia del cogeneratore rispetto al progetto preliminare. Ci si chiede come è possibile sostenere la taglia di 1.2 MW che appare palesemente sovradimensionata e che produce l'effetto contrario atteso ed oggetto dell'appalto, consumando più energia primaria con notevole aumento dei costi rispetto ai benefici andando contro la ratio della gara.
Si richiede la sospensione della seduta per valutare le suddette osservazioni prima della apertura offerta economica

Luigi Congi

ALL. 4
AL VERBAL-
DEL 12.07.20

sottoscritto Raffo Giovanni, in rappresentanza della ESSEBI Costruzioni s.r.l. di Raffo Giovanni, in merito all'assegnazione dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica ~~esprime~~ chiede alla Commissione giudicatrice un maggiore approfondimento in merito e chiede ~~la sospensione~~ pertanto la sospensione della seduta prima dell'apertura della Busta "C".

Con osservanza
Raffo Giovanni

ERMISSIONE [illegible]

Sig. ERIMONTI SALVATORE 1/3

Sottoscritto ~~[illegible]~~ nella sua qualità di Rappresentante dell'Ati ALFA IMPIANTI SPL partecipante alla Gara Tenutasi in data odierna 12/7/11 nei locali dell'Ati Agli CROTONE;

Rileva

dopo la lettura data dal presidente di gara del verbale di aggiudicazione provvisori quanto segue:

- Contesta il motivo "Bollo" di Esclusione della ditta Alfa impianti in quanto l'offerta tempo allegata è chiara ed esplicita oltre ad essere controfirmata da tutti i componenti dell'Ati.

- Che diversi contrasti sono stati rilevati nella stesura del bando di Gara, dando così adito a interpretazioni diverse e non obbiettive;

(Confrontare punto 1 pag 21 e punto lett D pag 24)

Dove si evince palesemente che l'espressione dell'offerta Tempo ~~dovesse essere~~ ~~[illegible]~~ deve risultare dall'elaborato cronoprogramma, come di fatto si riscontra.

- che a pag 21 del disciplinare di gara si evince che la dichiarazione contenente l'offerta Tempo non si dovesse esprimere in termini numerici e lettere a differenza dell'offerta Economica ben definita.

Alla luce di quanto soprasposto si invita prima di eventuali azioni a N/S difesa di voler rivedere sia l'esatta interpretazione del bando di Gara e relativo disciplinare, la posizione della ditta ALFA Impianti e voler riammettere la stessa attraverso garanzia Correttiva in via di Autotutela in sede di Gara.

rimane in attesa di V/S notizie per mie ufficiali anche potere tutelare i N/S diritti eventualmente nelle opportune sedi;

CROTONE LI 12/7/11

Ing. Paolo Mengoli
x ALFA MITTANTI

PERIMONTI GROUP
MANDANTE

3/3

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA N.6

L'anno **2011** giorno **25** del mese di **agosto**, in Crotone, presso gli uffici della locale ASP alle ore 14:30, si riunisce la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l' "*Appalto di progettazione definitiva ed esecuzione delle opere per: interventi di efficientamento energetico di edifici ed utenze energetiche; interventi sulle reti di distribuzione del calore, cogenerazione. ASP di Crotone – CIG:0602438B8D.*", in seduta pubblica.

Sono presenti, come da dispositivo di nomina, i componenti la commissione di seguito elencati:

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

Il Presidente dà atto che le ditte che hanno prodotto offerta sono state regolarmente convocate per la data odierna come da note prot. nn. 1606/S.I.C., 1607/S.I.C., 1608/S.I.C., tutte datate 22 agosto c. a.-

Per come previsto dall'art. 7 del Bando – Disciplinare, risultano presenti i sottoelencati soggetti in rappresentanza delle Imprese che hanno presentato le offerte:

- sig. Baffa Giovanni, già identificato nelle precedenti sedute, sig. Baffa Walter, identificato attraverso patente di guida CZ2155553K, arch. Francesco Greco, identificato attraverso patente di guida CZ2231623L, tutti in rappresentanza della ESSEBI Costruzioni;
- sig. Congi Luigi della COFELY S.p.A., già identificato nelle precedenti sedute;
- sig. Ierimonti Salvatore della Ierimonti Group SaS in rappresentanza dell'ATI Al Impianti, già identificato nelle precedenti sedute.

Il Presidente comunica che la Commissione, in seduta riservata, ha provveduto ad esaminare le contestazioni presentate dalle società che hanno prodotto offerta.

La Commissione, sulla scorta di consulenza legale all'uopo richiesta all'ASP, si è determinata per rettificare la decisione presa nel corso della precedente seduta pubblica

del 12 luglio 2011 nella parte in cui la stessa dispone l'esclusione dell'offerta presentata dall'ATI con impresa capogruppo la Alfa Impianti SNC.

Il sig. Congi *"chiede di sapere quale elemento è sopraggiunto dal giorno dell'aggiudicazione provvisoria che ha reso possibile dedurre il numero totale dei giorni e la decorrenza degli stessi contrariamente a quanto affermato a pag. n. 5 del verbale di seduta pubblica del 12.07.2011"* .

Il sig. Baffa Walter chiede di mettere a verbale l'allegata dichiarazione, di seguito riportata *"Il sottoscritto Baffa Walter, nato a Crotone il 29.01.1968 in qualità di procuratore dell'impresa capogruppo Essebi Costruzioni s.r.l. di Salvatore Baffa, sentite le risultanze della Commissione di Gara circa la riammissione e quindi dell'aggiudicazione dell'ATI ALFA esprime l'assoluta anomalia e illegittimità per tale decisione. Lo scrivente al fine di tutelare i propri interessi agirà per via legale e dal punto di vista amministrativo che penale.*

La Commissione non tiene conto del "formalismo" che è parte integrante del bando di gara e del disciplinare .

Viene riammessa illegittimamente l'ATI ALFA pur non avendo presentato l'offerta temporale così come prescrive il disciplinare di gara.

Il cronoprogramma non è sufficiente per evidenziare i tempi per l'esecuzione dei lavori

Con osservanza, Walter Baffa Crotone 25/08/2011"

La Commissione chiarisce che nel corso della seduta del 12 luglio u.s. l'assenza della specifica dichiarazione era stata intesa come elemento sostanziale, determinando l'incompletezza dell'offerta tempo.

Il parere legale prodotto dalla stazione appaltante chiarisce invece che tale circostanza (in presenza comunque di ulteriori elementi, quali il diagramma di Gantt e la relazione visionati nel corso della seduta del 12 luglio u.s., atti ad identificare il contenuto dell'offerta stessa) assume valore di irregolarità, non influente sul perseguimento di alcun apprezzabile interesse sostanziale della stazione appaltante.

In funzione di tale decisione, nel corso della seduta odierna la Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tempo dell'ATI succitata ed alla conseguente rettifica della graduatoria.

La Commissione conferma altresì le valutazioni tecniche già espresse, ritenendo inammissibile, in relazione all'attuale fase procedimentale, le doglianze espresse dalla Cofely S.p.A..

Per chiarezza e completezza del presente verbale, di seguito si riportano le valutazioni tecniche nonché le offerte tempo e le offerte economiche già verbalizzate nel corso della precedente seduta pubblica del 12 luglio u.s., che si intendono confermate:

ATI ESSEBI Costruzioni s.r.l.		
A - Qualità e organizzazione	punteggio MAX	punteggio attribuito
A1	21,00	15,96
A2	8,00	6,08
A3	5,00	3,00
A4	8,00	3,20
A5	8,00	3,20
A6	10,00	5,00
TOTALE A		36,44
B1 - Caratt. funz.li ed estetiche	8,00	6,08
C1 - Pregio tecnico	7,00	5,18
TOTALE ELEMENTI A+B+C		47,70

RTI COFELY Italia S.p.A.		
A - Qualità e organizzazione	punteggio MAX	punteggio attribuito
A1	21,00	7,56
A2	8,00	6,40
A3	5,00	0,90
A4	8,00	8,00
A5	8,00	8,00
A6	10,00	10,00
TOTALE A		40,86
B1 - Caratt. funz.li ed estetiche	8,00	5,76
C1 - Pregio tecnico	7,00	5,04
TOTALE ELEMENTI A+B+C		51,66

ATI ALFA Impianti SNC		
A - Qualità e organizzazione	punteggio MAX	punteggio attribuito
A1	21,00	20,16
A2	8,00	6,08
A3	5,00	5,00
A4	8,00	8,00
A5	8,00	5,28
A6	10,00	10,00
TOTALE A		54,52
B1 - Caratt. funz.li ed estetiche	8,00	6,24
C1 - Pregio tecnico	7,00	7,00
TOTALE ELEMENTI A+B+C		67,76

OFFERTE TEMPO ED ECONOMICA

ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante):

Elemento D - Tempo: 175 giorni per l'esecuzione; riduzione di 35 giorni;

Elemento E – Offerta Economica: Ribasso del 9,087 %

RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante):

Elemento D - Tempo: 175 giorni per l'esecuzione; riduzione di 35 giorni;

Elemento E – Offerta Economica: Ribasso del 3,008 %

Al fine di poter effettuare la valutazione dell'offerta tempo dall'ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante), il Presidente, nonché RUP, provvede a consegnare alla Commissione la busta C contenuta nel plico presentato dall'impresa.

La Commissione - dopo aver verificato che ogni elaborato, nonché la busta stessa, riportano le sigle apposte dai componenti la Commissione durante la precedente seduta pubblica del 12 luglio u.s. - procede all'esame degli elaborati ivi presenti rettificando la precedente valutazione assunta nel corso della seduta del 12 luglio u.s. per quel che attiene l'offerta tempo:

ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante):

Elemento D – Tempo: 175 giorni per l'esecuzione; riduzione di 35 giorni. Vedasi diagramma di GANTT.

Elemento E – Offerta Economica: Ribasso del 10,999 %.

Con riferimento all'elemento D, di seguito si riassumono le riduzioni della tempistica offerte nonché i punteggi assegnati:

Offerente	Riduzione della tempistica (settimane)	Punteggio
ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante)	5	**5**
RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante)	5	**5**
ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante)	5	**5**

Il sig. Baffa Walter chiede di mettere a verbale la presente dichiarazione in merito all'attribuzione dell'elemento D- Tempo all'ATI Alfa Impianti: *"Il sottoscritto Baffa Walter, nato a Crotone il 29.01.1968 in qualità di procuratore dell'impresa capogruppo Essebi Costruzioni s.r.l. di Salvatore Baffa chiede per quale motivo si assegnino i 5 punti all'ATI con capogruppo l'ALFA Impianti s.n.c. in assenza dell'offerta temporale".*

A tal proposito, il Presidente rimanda a quanto già espresso precedentemente.

Con riferimento all'elemento E, di seguito si riassumono i ribassi offerti nonché i punteggi assegnati:

Offerente	Ri (ribasso percentuale)	Punteggio
ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante)	9,087	**16,52**

RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante)	3,008	**5,47**
ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante)	10,999	**20,00**
MASSIMO RIBASSO Rmax: 10,999		

La Commissione successivamente procede ad effettuare le somme dei punteggi assegnati a ciascuna offerta ed a stilare la graduatoria provvisoria, di seguito riportata:

Offerente	**Punteggio complessivo**
ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante)	**92,76**
ATI ESSEBI Costruzioni SRL di S. Baffa (Capogruppo) – TECNIMP SRL (Mandante)	**69,22**
RTI COFELY Italia SpA (Capogruppo) – COFER SRL (Mandante) – Calabretta SNC (Mandante)	**62,13**

La Commissione procede successivamente alla rideterminazione della soglia di anomalia prevista dall'art. 86 del d.lgs. 163/2006 al fine di determinare le offerte da sottoporre a verifica.

Trattandosi di procedura di gara con offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione chiarisce che trova applicazione il comma 2 del succitato art. 86, di seguito riportato: "*Nei contratti di cui al presente codice, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara*".

La Commissione, dopo aver effettuato i calcoli, rileva che l'offerta presentata dall' ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante) è da assoggettare a verifica di congruità da parte della stazione appaltante.

La Commissione, a conclusione delle operazioni di gara dichiara aggiudicatario provvisorio l'ATI ALFA Impianti SNC (Capogruppo)- Edilgeneral SRL (mandante) – T.E.I. SRL (Mandante) – Ierimonti Group SaS (Mandante), previa verifica di congruità da parte della stazione appaltante.

Alle ore 16:40 la Commissione dichiara conclusi i propri lavori.

Tutta la documentazione viene affidata direttamente al Presidente, in rappresentanza della Stazione appaltante.

La Commissione

- Ing. Giuseppe Cutrì (Presidente)
- Ten. Col. Giovanni Marziano (Segretario)
- Ing. Francesco De Marco (componente)
- Ing. Antonino De Benedetto (componente)
- Ing. Roberto Luigi Ruffolo (componente)
- Ing. Salvatore Gangemi (componente)
- Arch. Martino Milardi (componente)

In rappresentanza delle Società

Per il soggetto n.1:

- sig. Baffa Giovanni della ESSEBI Costruzioni
- sig. Baffa Walter della ESSEBI Costruzioni
- arch. Francesco Greco

per il soggetto n.2:

- sig. Congi Luigi della COFELY SpA

- Sig. Ierimonti Salvatore della Alfa Impiantisme

ALLEGATO AL VERBALE DEL 25/08/2011

ESSEBI
COSTRUZIONI
di Salvatore Baffa s.r.l.

GRAN CROCE AL MERITO
GRAN CROCE AL MERITO per L'EDILIZIA
Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System
PREMIO ITALIA CHE LAVORA

Allegato al verbale della Commissione_

Il sottoscritto Baffa Walter, nato a Cotronei il 29/01/1968 in qualità di procuratore della impresa Capogruppo Essebi costruzioni s.r.l. di Salvatore Baffa, sentite le ~~risu~~ risultanze della Commissione di gara circa la riammissione e quindi dell'aggiudicazione dell'ATI ALFA esprime l'assoluta anomalia e illegittimità per tale decisione_ La scrivente ~~[illegible]~~ al fine di tutelare i propri interessi agirà per via legale e dal punto di vista amministrativa e penale_
La Commissione non tiene conto

Sede Legale - Uffici Amministrativi, Direttivi e Gestionali: Loc. Mola - 88836 Cotronei (Kr) Tel. 0962.44108 - 492993 - Fax 0962. 492881 - P. Iva 03063390797
R.E.A. N° 171897 - ISCR. REG. IMP. N° 03063390797 - Cap. Soc € 800.000,00 i.v. - www.essebicostruzioni.it - e-mail:areatecnica@essebicostruzioni it

del "formalismo" che è parte integrante del bando di gara e del disciplinare

e ~~che reca~~ ~~[illegible]~~

Viene ammessa illegittimamente l'ATI ALFA pur non avendo presentato l'offerta temporale così come prescrive il disciplinare di gara.

Il cronoprogramma non è sufficiente per evidenziare i tempi per l'esecuzione dei lavori

Con osservanza

Matera li 25/08/2011

Walter [illegible]

Walter [illegible]